…pio di Trieste
…teria Generale

TRIESTE, Giovedì 1942
Fondazione: 1881 I[illegible] 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6900
Anno XX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con ediz. del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 4-11.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 4. Comunicati L. 4.50. Finanziari, legali L. 6. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, auree ecc., L. 6. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4 tel. 80-44

La situazione anglo-americana sui mari sempre più precaria

LA MINACCIA SI ADDENSA SULL'OCEANO INDIANO

Sul fronte africano

Autotrasporti di truppe e di rifornimenti mitragliati e spezzonati dagli aviatori dell'Asse

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 18 febbraio 1942-XX: Bollettino 627:

Nella zona a sud-est di El Mechili scontri fra opposti elementi esploranti: una decina di mezzi blindati nemici sono stati distrutti. Unità aeree italiane e tedesche hanno bombardato la piazza di Tobruk e un campo d'aviazione nei pressi di Marsa Matruh mitragliato e spezzonato notevoli autotrasporti di truppe e di rifornimenti; accertate sensibili perdite avversarie in uomini e materiali. 4 nostri caccia, impegnati in azioni precedenti, non sono ritornati. Per una incursione aerea ieri subita da Bengasi, alcuni fabbricati hanno riportato danni non gravi.

Gli aeroporti di Malta sono stati nuovamente ed efficacemente bombardati da velivoli germanici; in duello aereo un apparecchio «Wellington» è stato abbattuto.

Un incrociatore inglese della classe «Cairo» (4300 tonnellate) segnalato come danneggiato dall'azione di un nostro aerosilurante contro il convoglio di cui al Bollettino 624, risulta successivamente affondato.

Gli incrociatori della classe «Cairo» sono armati con dieci cannoni da 102 mm. aa., 16 da 40 mm. aa. Sviluppano una velocità di 29 nodi, mentre il loro equipaggio oscilla sui 450 uomini.

Nove navi americane affondate nel Mar dei Caraibi

Roma, 18

Radio Boston annuncia che nove navi mercantili americane sarebbero state affondate da un sottomarino nemico che opera nel Mar dei Caraibi.

Confessioni nemiche

Il grave problema delle comunicazioni marittime

Roma, 18

L'Agenzia *United Press* ha trasmesso da Londra la seguente corrispondenza riepilogativa dell'attuale situazione anglo-americana sui mari:

«Il problema del mantenimento delle comunicazioni alleate nell'Oceano Indiano, in seguito alla caduta di Singapore, attira ora tutta l'attenzione dei capi delle Forze armate alleate, sia a Londra che a Washington. Si deve ritenere che il Giappone sarà in grado di impiegare sia delle navi corsare di superficie che dei sommergibili sulle vaste distese di questo vitale complesso di acque, e che sarà in grado di farlo partendo da basi più convenienti di quelle che possiede attualmente. Ciò minaccerà non soltanto le comunicazioni con l'India, l'Australia e la Cina ma anche quelle che intercorrono fra il teatro di guerra orientale e le fonti di rifornimenti, che si trovano negli Stati Uniti ed in Granbretagna.

Il problema consiste nel trovare il modo di ridurre al minimo queste operazioni offensive del nemico fino al giorno felice in cui, restaurata e rinforzata, la potenza navale americana e britannica renderà possibile agli alleati di assumere l'offensiva. Le linee di comunicazione che possono essere protette con i mezzi limitati che sono a disposizione del Comando degli alleati sono enormemente lunghe. I rifornimenti americani e britannici diretti nel Vicino Oriente, come rileva oggi il *London Times* debbono attraversare un tratto dell'Oceano Indiano lungo 3.500 miglia dal Capo di Buona Speranza ed il Mar Rosso, quelli diretti alla Cina e provenienti da occidente debbono attraversare un tratto dell'Oceano Indiano lungo 5.400 miglia, mentre quelli diretti in Cina e provenienti da est debbono percorrere 3.500 miglia di detto Oceano.

I rifornimenti diretti in Australia occidentale dal Regno Unito debbono a loro volta percorrere circa 5.000 miglia attraverso l'Oceano Indiano. Per poter fare questi calcoli è stato ritenuto che il Mediterraneo fosse chiuso al traffico degli alleati, cosa che avviene effettivamente. Mentre esso non è chiuso completamente e può essere usato in caso di emergenza, il rischio di gravi perdite di naviglio mercantile e da guerra è troppo grave perchè sia il caso di esporvicisi regolarmente».

successo di questi piani dipende la supremazia navale dell'Oceano Indiano ed anche in questo campo l'Inghilterra si trova in condizioni di grande svantaggio.

La via del Mediterraneo è troppo pericolosa per gli Inglesi i quali devono servirsi dell'Oceano Indiano sia per comunicare con le Indie olandesi e l'Australia, sia per inviare il materiale necessario alle Armate in Egitto e nel Medio Oriente. Il periplo dell'Africa è troppo lungo e richiede una quantità enorme di tonnellaggio che l'Inghilterra non può sottrarre dall'Atlantico, soprattutto ora che le navi da battaglia tedesche hanno ripreso la loro piena libertà d'azione.

Il corrispondente della *Gazzette de Lausanne* da Londra annuncia che le sedute che avranno luogo la settimana prossima alla Camera dei Comuni saranno molto movimentate. Il corrispondente a Londra del *Journal de Génève* scrive che Parlamento ed opinione pubblica britannici pur essendo disposti ad attendere le dichiarazioni di Churchill sulla perdita di Singapore e i risultati dell'altra inchiesta sulla battaglia della Manica, reclamano che le spiegazioni siano date senza alcuna ambiguità e che i colpevoli dello scacco siano puniti.

Si ha da Calcutta che Ciang Kai Scek è colà arrivato martedì con la moglie ed ha già avuto una lunga conversazione con il capo dei mussulmani Junnah. Mercoledì egli si è incontrato con Gandhi e col Capo del Governo indù Nehru per discutere con essi i provvedimenti da adottarsi allo scopo di difendere nello stesso tempo la Birmania e le Indie. I circoli politici attribuiscono una grande importanza all'incontro tra Gandhi e il generalissimo cinese nella speranza che questi tentativi diano luogo ad una collaborazione tra i due Paesi. Si apprende inoltre che Ciang Kai Scek ha deciso di stabilire nelle Indie delle basi di rifornimento per il suo Paese, mentre tutte le consegne di materiale da guerra americano e britannico potrebbero passare attraverso le Indie per il caso in cui, come si teme, la strada della Birmania venisse bloccata dai Giapponesi.

Parlando del dibattito svoltosi ieri ai Comuni i giornali londinesi reclamano un mutamento nella politica del Governo e soprattutto nelle persone dei suoi componenti. Il *Times* commenta la riunione con queste parole: «La Camera era inquieta. In essa aleggiava lo spirito di tristezza caratteristico dei giorni che succedono ai grandi disastri. La Camera dei Comuni e l'intero Paese cercano ansiosamente di trovare un correttivo al disagio attuale».

Facendo eco al malumore diffuso nell'opinione pubblica il *Daily Herald* osserva che se vi fosse stato ancora bisogno di dimostrare la necessità di una diversa distribuzione dei compiti in seno al Gabinetto di guerra, la seduta di ieri l'ha dimostrato a sufficienza.

Il *Daily Mail* considera con visibile ansietà la situazione indiana per la quale richiede energici rimedi. «Bisogna nominare un nuovo segretario di Stato per l'India, esso scrive, che sia investito di ampi poteri allo scopo di decidere sul posto e con la dovuta rapidità».

Il periplo africano è troppo lungo

Ginevra, 18

Il corrispondente della *Suisse* da Londra telegrafa che nella Capitale inglese ci si è ormai resi conto che la penetrazione del Giappone nell'Oceano Indiano apre una nuova fase della guerra. Il punto sul quale si discute di più è quello di sapere se i Giapponesi si spingeranno verso le Indie subito o vorranno assicurarsi prima la conquista delle Indie olandesi, il cui possesso darebbe loro dei grandi vantaggi strategici ed economici, ma che prima o dopo aver compiuto queste operazioni il Giappone porti i suoi attacchi verso l'India ecco una cosa su cui nessuno ha più dubbi. Dal

Amnistia concessa dal Tenno

Tokio, 18

Per festeggiare la conquista di Singapore l'Imperatore ha concesso un'amnistia, con efficacia immediata, per una vasta serie di delitti comuni.

L'avanzata in Birmania e l'azione contro Giava e Sumatra

Le truppe giapponesi forzano il fiume Bilin

Sciangai, 18

Le truppe giapponesi continuano ad incalzare il nemico oltre il fiume Salween, proseguendo la loro avanzata verso il nord. Le forze nipponiche si trovano a circa 100 km. a nord di Moulmein e, malgrado contrattacchi accaniti del nemico, sono riuscite ad attraversare il fiume Bilin.

Il ripiegamento dei Britannici dalla regione del fiume Bilin significa che essi sono ad una cinquantina di chilometri alle spalle di questa città e dall'importante nodo ferroviario di Tahton, ciò che ha molta importanza sotto ogni punto di vista

Sbarco a Bali

Una trasmissione della radio di Saigon avvenuta nella tarda serata di ieri, annuncia che reparti nipponici hanno operato uno sbarco di sorpresa nell'isola di Bali, posizione strategica di eccezionale importanza.

Notizie confermate dagli ambienti ufficiali informano che reparti dell'Esercito e della Marina nipponici sono improvvisamente sbarcati nel gruppo delle isole di Anamba, ad est della penisola di Malacca, appartenente anch'esso alle Indie olandesi. L'attacco nipponico è avvenuto così di sorpresa da non permettere alla guarnigione un'immediata ed efficace difesa.

Secondo notizie non confermate, i Giapponesi avrebbero compiuto uno sbarco in un punto dell'isola di Giava.

Si apprende da Batavia che stamane dalle 11 alle 12 si sono registrati a Surabaja parecchi allarmi aerei. I Giapponesi sono giunti a due ondate successive. La prima ondata comprendeva 15 velivoli, la seconda 6. Ma la città non è stata bombardata avendo i Nipponici gettato le loro bombe unicamente sugli impianti portuali. Forze giapponesi molto importanti sarebbero concentrate in questo momento a sud dell'isola di Sumatra. Tutte le isole all'ovest di Giava sono state bombardate dall'aviazione nipponica, che avrebbe anche sorvolato Batavia a parecchie riprese. Il portavoce del Governo indolandese ha rivolto un monito alla popolazione dichiarando che ci si debbono aspettare da un momento all'altro «gravi» avvenimenti

«Il nemico è ormai alle porte di Giava — ha aggiunto il portavoce — e cercherà fra poco di sfondarle».

Squadriglie olandesi hanno bombardato le truppe nipponiche che erano riuscite a sbarcare in altri due punti strategici importanti. Si ignora quale dei due avversari occupi in questo momento il secondo aerodromo situato nelle vicinanze di Palembang. L'ultimo Comunicato ufficiale non ha fatto alcun accenno di un intervento di aeroplani olandesi in questa regione, per cui si crede che i Giapponesi sono riusciti ad impadronirsi del suddetto aerodromo.

Le azioni a Sumatra

Secondo le ultime informazioni, le avanguardie nipponiche si dirigerebbero ora verso il sud, dopo aver lasciato Palembang. Si ritiene generalmente che esse cercheranno di raggiungere Telok Betong nella baia Loempong, mentre il grosso delle forze nemiche è tuttora nella città di Palembang. Gli Olandesi si preparano a sostenere una battaglia decisiva e fanno appello a tutte le forze alleate disponibili.

Si apprende da Bangkok che nel Borneo si continua a combattere in parecchie località. I combattimenti sono press'a poco terminati a Minahassa, a nord delle Celebes, avendo i Giapponesi preso il definitivo sopravvento.

Si apprende che il Governo delle Indie olandesi ha rivolto un drammatico appello al Governo australiano onde chiedergli che sia sensibilmente accresciuto l'aiuto australiano nelle Indie olandesi. In pari tempo gli Olandesi avrebbero domandato che le forze alleate collaborino fino all'ultimo alla difesa di Giava.

Dopo l'odierna riunione del Gabinetto, il ministro della Guerra australiano, Forde, ha dichiarato che il Consiglio ha esaminato a fondo la situazione alla luce degli ultimi rapporti ricevuti e ai consigli dei capi navali e militari che assistevano alla riunione. Decisioni di carattere economico e industriale sono state prese relativamente al piano di mobilitazione generale già annunciato dal Presidente del Consiglio Curtin. Stasera il Consiglio di guerra si è nuovamente riunito.

Un comunicato di Washington annuncia che la nave cisterna «E. H. Blum», appartenente all'Atlantic Refining Co., ha riportato gravi avarie al largo delle coste degli Stati Uniti nella giornata del 16 febbraio. La petroliera fu abbandonata al largo della costa da 60 uomini dell'equipaggio, i quali hanno dichiarato che tre violente esplosioni nello spazio di 15 minuti scossero terribilmente la nave. Nessun membro dell'equipaggio afferma però di aver veduto il sottomarino che ha lanciato il siluro. La nave cisterna, naturalmente, è affondata.

Il gen. Percival internato nel forte di Cunning

Tokio, 18

Si apprende da Shonanko (Singapore) che il gen. Percival e diversi ufficiali del suo Stato Maggiore sono stati internati nel forte di Cunning nell'isola di Singapore. E' vietato loro ogni contatto con l'esterno.

La radio giapponese annuncia che il numero dei prigionieri a Singapore ammonta attualmente a seimila Inglesi, tredicimila Australiani e trentaduemila Indiani.

Il Giappone restituisce alla Cina le Concessioni britanniche di Canton e di Tien Tsin

Nanchino, 18

Il Governo giapponese ha disposto, secondo quanto si annuncia ufficialmente, di rimettere al Governo di Nanchino l'amministrazione delle concessioni britanniche di Tientsin e Canton. Si apprende che il Governo nazionale cinese si prepara ad istituire un'organizzazione speciale nell'ex concessione britannica di Canton e in quella di Tientsin che sono state restituite alla Cina dal Giappone. Negli ambienti bene informati si dichiara che la restituzione formale avverrà dopo una consultazione fra le autorità militari nipponiche in Cina e i capi nanchinesi comunque al più presto possibile. A proposito di questa restituzione il ministro della Propaganda del Governo di Nanchino pone in rilievo che tale decisione giapponese dimostra la sincerità del Giappone e il suo rispetto della sovranità cinese. Si tratta di una nuova prova della liberazione dell'Asia Orientale, di fronte alla quale il ministro ha esortato tutti i compatriotti cinesi alla cooperazione affinchè la guerra di liberazione possa condurre alla pace generale e al risollevamento di questa importante parte del mondo.

Le agitazioni antibritanniche si moltiplicano in Egitto

Istanbul, 18

Si ha dal Cairo che le agitazioni antibritanniche prendono in Egitto sempre maggiore sviluppo. Le dimostrazioni nelle strade si moltiplicano. Nahas Pascià è stato obbligato a prendere severissimi provvedimenti per il mantenimento dell'ordine ed a rivolgere un appello radiodiffuso alla popolazione, invitandola a cessare le manifestazioni contro gli inglesi. Per evitare che la situazione egiziana sia conosciuta all'estero e che i disordini si aggravino, il nuovo Primo ministro ha deciso di sottoporre la stampa ad una rigorosa censura.

L'esultanza del popolo italiano per la conquista di Singapore

Messaggi del Sovrano e del Duce al Tenno e al Primo ministro Tojo

Roma, 18

In occasione della conquista di Singapore la Maestà del Re Imperatore ha diretto all'Imperatore del Giappone il seguente telegramma:

«Nel momento in cui l'alleato popolo giapponese esalta, con la conquista di Singapore, le sue secolari tradizioni di eroismo, desidero farVi pervenire, Maestà, le mie vive felicitazioni ed i miei fervidi voti per l'avvenire del Vostro glorioso Impero».

L'Imperatore del Giappone ha così risposto:

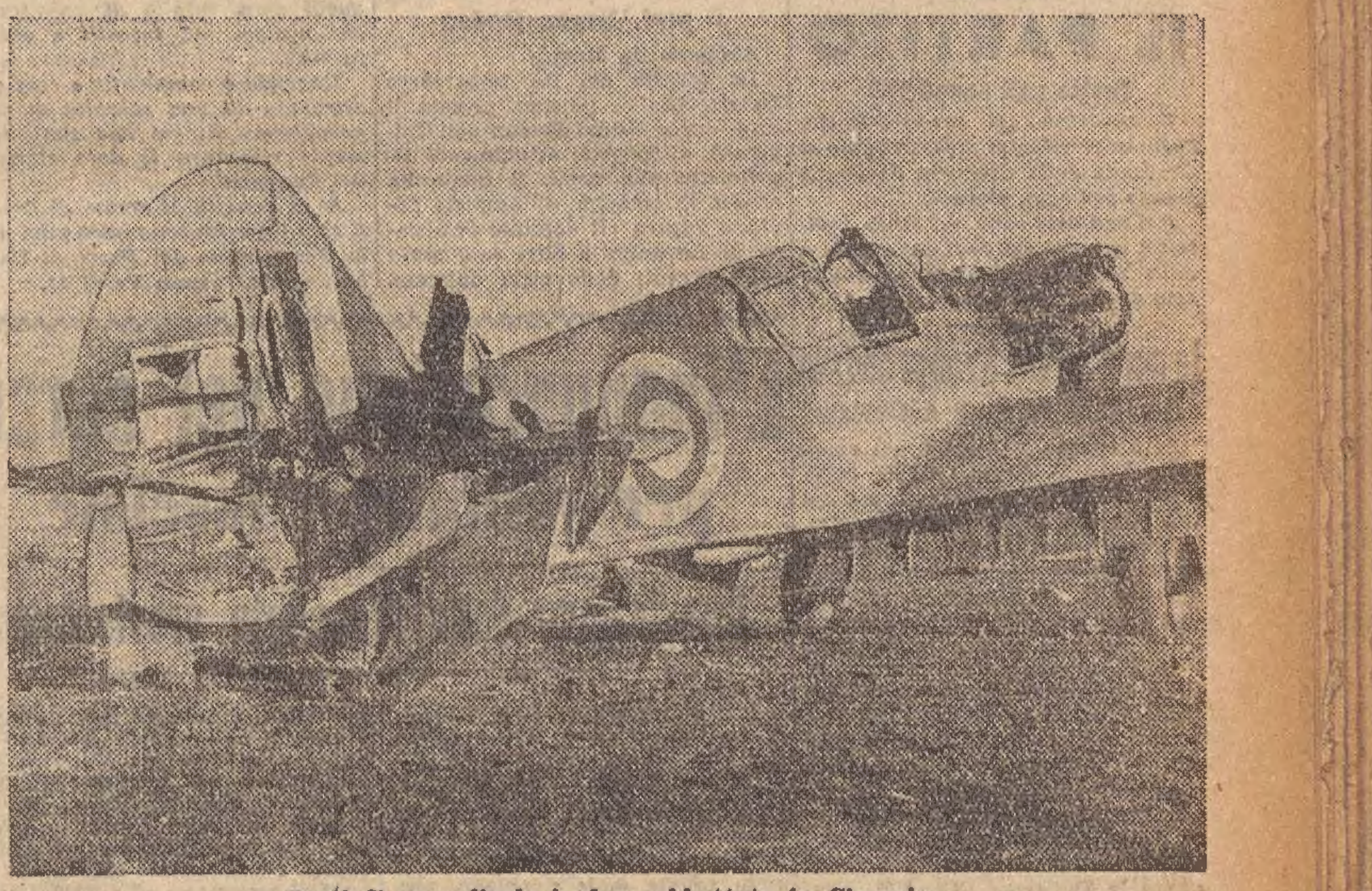
«Vivamente commosso per il cortese telegramma di congratulazione che Vostra Maestà ha voluto indirizzarmi in occasione della presa di Singapore, mi affretto a ringraziarVi molto calorosamente».

Il Duce ha indirizzato al generale Hideki Tojo, Primo ministro dell'Impero nipponico il seguente telegramma:

«La conquista di Singapore, da parte delle eroiche truppe nipponiche, è accolta da tutto il popolo italiano con esultanza. In questa giornata di gloria, che segna l'inizio dell'instaurazione del nuovo ordine asiatico, rivolgo a Voi ed alle Forze armate giapponesi il cameratesco saluto mio e di tutto il popolo italiano in armi».

Il Primo ministro del Giappone ha così risposto:

«Vi ringrazio vivamente per il cordiale telegramma col quale avete voluto esprimermi le Vostre felicitazioni per la conquista dell'isola di Singapore, la quale, insieme con i brillanti risultati bellici del Vostro Paese e della Germania in Europa e nell'Africa settentrionale, segna l'inizio dell'instaurazione del nuovo ordine del mondo. I Paesi del Patto Tripartito marceranno ancora in collaborazione sempre più stretta fino al giorno della vittoria finale. Vogliate accogliere, Eccellenza, i miei più cordiali saluti».



Resti di un velivolo inglese abbattuto in Cirenaica

L'inchiesta in Inghilterra per il colpo della Manica

Roma, 18

Il Primo ministro Churchill, nonostante il suo paradossale discorso, ha dovuto accettare l'idea di promuovere una inchiesta sulle mancate operazioni contro le navi tedesche «Scharnhorst», «Gneisenau» e «Prinz Eugen».

Egli ha annunciato infatti che la inchiesta verrà condotta dal giudice Buknill e che il Maresciallo dell'Aria Ludlow Hitt e il viceammiraglio Binney rappresenteranno rispettivamente la Royal Air Force e l'Ammiragliato.

Il vittorioso combattimento navale nel Canale della Manica non è un grave colpo per l'Inghilterra soltanto dal punto militare e del prestigio, perchè, come il *Times* scrive, qualche cosa di simile non era più avvenuto dal 17.o secolo, dall'azione cioè condotta dall'ammiraglio olandese de Ruyer contro le coste inglesi; ma è contemporaneamente una grave vergogna per il servizio informazioni britannico.

Dall'ottobre 1939, gli incaricati di Churchill — perchè in questo settore egli porta la responsabilità fin da quella data, essendo stato allora Primo Lord dell'Ammiragliato — hanno continuato, senza stancarsi, a comunicare che le navi da battaglia tedesche erano state bombardate, tagliate in due parti, affondate, rese inutilizzabili, liquidate. Ecco, qui di seguito, una serie di quelle menzognere notizie:

Come la propaganda anglo-americana aveva distrutto la "Scharnhorst" e la "Gneisenau"

«REUTER» del 26 ottobre 1939: *«Nell'attacco della Royal Air Force su Wilhelmshaven è stata distrutta la nave da battaglia «Gneisenau». Un testimonio oculare ci racconta che una bomba è caduta nel fumaiolo ed è esplosa nel reparto macchine, provocando la divisione della nave in due parti. Una gran parte dell'epipaggio è annegata».*

«DAILY HERALD» del 28 ottobre 1939: *«La nave da battaglia tedesca «Gneisenau», orgoglio della flotta germanica, non è più che un rottame che giace in un lontano porto baltico. La nave è crivellata dalle granate e sarebbe stata portata in questo porto per venirvi riparata. Ma i danni da essa subiti sarebbero tali, che essa non può probabilmente servire che per essere demolita e trarne rottami. Essa sarebbe stata colpita in pieno da una bomba di 500 chilogrammi durante un attacco aereo sul porto di Wilhelmshaven».*

RADIO LONDRA del 9 aprile 1940: *«Da Stoccolma si comunica che le batterie da costa norvegesi hanno affondato una nave da battaglia tedesca, e precisamente la «Gneisenau».*

«REUTER» del 21 marzo 1941: *«Dai circoli bene informati di Londra si apprende che tutti e due gli incrociatori corazzati germanici «Scharnhorst» e «Gneisenau» sono riusciti a guadagnare l'Atlantico».*

«NEW YORK HERALD TRIBUNE» del 22 marzo 1941: *«Grossi nuclei di forze navali inglesi sarebbero alla ricerca dei due incrociatori corazzati tedeschi «Scharnhorst» e «Gneisenau» nell'Atlantico settentrionale. I due incrociatori sarebbero stati già quasi raggiunti dalle unità inglesi, ma riuscirono tuttavia a fuggire grazie alla sopravvenuta oscurità e la loro superiore velocità».*

«REUTER» del 31 marzo 1941: *«Il Ministero dell'Aria comunica: «Ambedue le navi da guerra nemiche «Scharnhorst» e «Gneisenau» sono state violentemente attaccate nella notte sul lunedì dalla Royal Air Force. L'attacco è stato compiuto da una forte formazione d'aeroplani da bombardamento. Bombe di medio e massimo calibro sono cadute sul molo presso il quale le due navi erano ancorate».*

«TIMES» del 18 aprile 1941: *«Le navi da battaglia «Gneisenau» e «Scharnhorst» sono state già più volte bombardate. L'attacco è stato condotto da forti squadre di bombardieri che hanno gettato centinaia di bombe contro le due navi. Sebbene le condizioni di visibilità fossero abbastanza cattive, si dovrebbe tuttavia ritenere che le navi sieno state danneggiate. Bersagli diretti non si sono potuti osservare, ma è impensabile che tante bombe lanciate in uno spazio così ristretto, abbiano tutte fallito il bersaglio».*

RADIO LONDRA del 5 maggio 1941: *«Secondo un comunicato del Ministero dell'Aria, le navi da battaglia «Scharnhorst» e «Gneisenau» sarebbero state colpite in pieno nella notte sul lunedì».*

RADIO LONDRA del 24 luglio 1941: *«Oggi in mattinata hanno avuto luogo attacchi contemporanei contro la «Scharnhorst» e la «Gneisenau». Le notizie giunte finora dicono che gli attacchi hanno avuto successo. Sulle due navi sono stati collocati vari colpi in pieno».*

RADIO DAVENTRY 27 luglio 1941: *«La «Scharnhorst», come la «Gneisenau» è una delle navi più disgraziate del mondo».*

«UNITED PRESS» 19 dicembre 1941: *«Il Ministero dell'Aria inglese ha comunicato che aerei da battaglia britannici quadrimotori, a malgrado della forte difesa tedesca, hanno gettato carichi di bombe pesanti sulle navi da battaglia «Gneisenau» e «Scharnhorst». Si crede che sieno state colpite da colpi diretti».*

«REUTER» 22 dicembre 1941: *«Assunzioni fotografiche delle navi da battaglia «Scharnhorst» e «Gneisenau», fatte durante l'attacco diurno del 16 dicembre, mostrano tutte e due le navi colpite da bombe pesanti nelle corazze, passate da parte a parte nel bacino asciutto. E' probabile che abbiano subito danni anche più gravi di quelli risultanti dalle fotografie».*

Il contrasto tra queste notizie inventate da fonte inglese e il brillante viaggio delle navi tedesche attraverso il Canale della Manica è così drastico, che persino negli Stati Uniti e in Inghilterra fu dovuto sottolineare Nel resto del mondo, dove ancora c'era un briciolo di fiducia nelle notizie di guerra inglesi, essa dovrebbe essere definitivamente sepolta.

Parlano gli strillatori del Giappone

Pepper domanda aiuto a Mosca e a Ciung King!

Roma, 18

Radio Mosca informa che, durante il pranzo di un comitato di medici, nelle lussuose sale dell'Albergo Astoria, a New York, il senatore democratico Pepper, uno dei più noti maneggioni della combriccola interventista, ha pronunciato un discorso che non poteva non sollevare un certo stupore fra gli stessi intervenuti. Il pranzo aveva lo scopo di sollecitare l'invio di aiuti alla Russia sovietica. A parte il fatto, alquanto strano, che si fosse ritenuto necessario organizzare un banchetto per sollecitare tali aiuti, le conclusioni alle quali è giunto il democratico senatore appaiono diametralmente opposte a quelle per le quali era stata convocata l'agape fraterna. Il Pepper, dopo aver fatto i più sperticati elogi dell'Unione sovietica, ha chiuso infatti la sua concione chiedendo al Governo di Mosca ed a quello di Ciung King «immediati aiuti». Mentre i commensali si guardavano in faccia sorpresi, Pepper ha precisato che soltanto questi due Paesi sono ormai in grado di salvare la sconquassata barca delle demoplutocrazie, impedendo il congiungimento delle forze dell'Asse con quelle del Giappone e facendo uno sforzo definitivo per annientare i nemici delle Potenze anglosassoni.

Si intravvede dalla comunicazione di Radio Mosca che questo discorso non deve aver avuto una favorevole ripercussione nella Russia bolscevica, la quale, invece di dare aiuti, chiede da un pezzo, inutilmente, di averne; ma anche più profonda è, senza dubbio, l'impressione che esso deve aver suscitato negli Stati Uniti.

Le parole del Pepper sono infatti di una gravità eccezionale, perchè rivelano una situazione che il Governo di Washington ha tentato invano, fino ad ora, di nascondere. La potente Confederazione nordamericana che alla vigilia dell'intervento minacciava di scendere in campo con forze capaci di stritolare in poche ore il Giappone e di ridurre a malpartito le Potenze dell'Asse, si trova, dopo appena due mesi di guerra, in condizioni tali da invocare l'immediato aiuto bolscevico nella sua lotta contro l'Impero del Sol Levante e di fare appello alle bande raccogliticce e comunisteggianti del generale Ciang Kai Scek per non vedersi esposta a nuovi e più disastrosi rovesci.

Il sen. Kruja esprime al Duce la riconoscenza del popolo albanese
L'omaggio d'una spada d'onore

Roma, 18

Il Duce ha ieri sera ricevuto, presente il ministro degli Affari Esteri conte Ciano, il senatore Merlika Kruja, Presidente del Consiglio di Albania e lo ha intrattenuto in un lungo e cordiale colloquio. Nel corso della conversazione sono stati esaminati i problemi interessanti la vita politica, economica e sociale del popolo albanese nello spirito della unione esistente tra i due Paesi.

Al termine del colloquio il sen. Kruja ha rimesso al Duce, a nome del popolo schipetaro, una spada d'onore quale simbolo della profonda riconoscenza di tutti gli Albanesi per la realizzazione delle secolari aspirazioni nazionali con la costituzione della più grande Albania.

Il Duce, ringraziando per l'omaggio fattogli, ha espresso il suo vivo elogio per il programma d'azione del Governo di Tirana espostogli dal Presidente Kruja, e lo ha incaricato di portare al popolo albanese il suo cordiale saluto.

L'elezione del Vice Reggente si svolgerà stamane a Budapest

Budapest, 18

Domani mattina, alle ore 11, con cerimonia solenne, avrà luogo l'elezione del Vice Reggente da parte dei due rami del Parlamento. Avendo il Reggente rinunziato a valersi del diritto concessogli dalla legge di designare la persona del Vice Reggente, il Parlamento provvederà esso stesso alla scelta del candidato. In caso di impedimento del Reggente, il Vice Reggente eserciterà le di lui funzioni, però sempre in nome del Reggente.

Quisling ha lasciato Berlino

Berlino, 18

Il Presidente dei ministri norvegese, Quisling, che si trovava da alcuni giorni in Germania ha lasciato oggi la Capitale del Reich per far ritorno ad Oslo. Erano a salutarlo alla stazione il ministro del Reich Rosemberg, lo Stabsleiter Schiekedahz, il sottosegretario Kritzinger e numerose altre personalità germaniche.

CRONACA DELLA CITTÀ

Le colonie della G.I.L. per l'anno XX

Direttive del Comandante federale in un rapporto alle gerarchie

Il Comandante federale ha convocato ieri a rapporto il vicecomandante federale della G.I.L., la ispettrice generale, il direttore del servizio sanitario della G.I.L., il capo ufficio assistenza, il capo dell'Ufficio amministrazione ed il caposezione refezione e colonie per l'elaborazione di un piano organizzativo, concernente il funzionamento delle colonie dell'anno XX.

Il gerarca ha impartito precise e dettagliate istruzioni per il potenziamento sempre più efficace di tale importante attività assistenziale della G.I.L.

IL PARTITO

Invito agli squadristi

Si avvertono gli squadristi che l'ultimo termine di presentazione al Comando della Centuria d'onore è fissato per oggi, giovedì.

I ritardatari sono, pertanto, invitati a presentarsi oggi dalle 10-12 e dalle 16-20 al succitato Comando (via degli Squadristi 1).

La morte del Gen. Giuseppe Grosselli

I solenni funerali a Gorizia

Si è spento a Gorizia, nel sanatorio Villa S. Giusto, all'età di 74 anni, il Generale di Divisione dei CC. RR. gr. uff. Giuseppe Grosselli. Nobilissima figura di patriota, aveva percorso con onore e distinzione tutta le gerarchia militare dell'Arma dei CC. RR., pervenendo zione tutta la gerarchia militare rale. Era notissimo a Trieste ed in tutta la Venezia Giulia per essere stato il primo colonnello dei Carabinieri venuto nella nostra città con il Comando della 3.a Armata e per essere rimasto poi a Trieste per lunghi anni quale Comandante della Legione territoriale CC. RR. Promosso Generale fu Comandante la Divisione CC. RR. «Pastrengo» a Milano. Collocato in ausiliaria, si stabilì nella nostra città dove aveva contratto matrimonio.

I funerali a Gorizia assunsero forma solenne. Reggevano i cordoni della bara il Generale di Divisione gr. uff. De Negri, i colonnelli dei CC. RR. di Trieste e di Gorizia ed i colonnelli d'Aquino e Pirillo. Ai funerali erano comandate tutte le truppe del Presidio di Gorizia con la banda, nonchè una larga rappresentanza delle organizzazioni fasciste del Regime. L'appello fascista è stato fatto dal Federale di Gorizia.

Alla famiglia esprimiamo con il nostro il sentito commosso cordoglio di tutti coloro che ebbero nel compianto estinto un camerata ed amico.

Disciplina del consumo dell'energia elettrica nelle aziende industriali

L'Unione fascista degli industriali invita le aziende industriali utenti di energia elettrica per uso industriale, che non vi avessero ancora provveduto a seguito della circolare n. U.S. 2-18-42 del 23 febbraio c. a., a voler notificare d'urgenza, e comunque non più tardi del 21 febbraio c. a., il periodo, fra il 15 febbraio e il 15 marzo c. a., nel quale saranno concesse le ferie al personale dipendente, avvertendo le aziende stesse che, in caso di mancata notifica, il periodo di concessione delle ferie sarà fissato d'autorità dagli organi competenti.

Denuncia delle vendite di formaggio

L'Unione fascista dei commercianti invita tutti i grossisti provinciali distributori di formaggio, nonchè gli agenti o rappresentanti delle ditte grossiste o produttrici nazionali, a denunciare all'Unione stessa le vendite da loro effettuate ai dettaglianti della provincia di Trieste negli anni 1939-1940. Le denuncie dovranno contenere il quantitativo globale di formaggio venduto ai dettaglianti, distinto in formaggi da tavola e formaggi da grattugia. Sarà necessario inoltre indicare l'elenco dei dettaglianti ai quali è stata fornita la merce nel predetto biennio. Le denuncie devono essere presentate alla stanza n. 12 dell'Unione dei commercianti entro il 25 c. m.

Il prof. G. Sanvenero Rosselli

all'Associazione medica

Domani, venerdì, alle 19, il prof. G. Sanvenero Rosselli, direttore dell'Istituto mutilati del viso di Milano, terrà l'annunciata conferenza trattando il tema di grande attualità: «Chirurgia plastica del viso di pace e di guerra». L'interessante conferenza sarà illustrata da numerose proiezioni.

L'odierna conversazione

sulla «Narrativa moderna»

Oggi, alle 18.30, nell'aula magna del R. Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri» il camerata Umbro Apollonio terrà la sua seconda lezione sulla «Narrativa moderna», la rassegna che ha già iniziata con una prima conversazione introduttiva. Il tema di questa seconda conferenza è: «Pier Antonio Quarantotti Gambini e Romano Bilenchi». Sarà fatto un esame della produzione dei due autori con saggi delle loro opere. L'ingresso è libero a tutti.

Elenchi anagrafici speciali dei lavoratori dell'agricoltura

Il Prefetto della Provincia di Trieste rende noto che è stata disposta la pubblicazione per giorni 15 e precisamente dal 21 febbraio al 7 marzo 1942-XX all'albo pretorio dei Comuni interessati, degli elenchi anagrafici speciali per il secondo semestre 1941 dei lavoratori dell'agricoltura compilati dalla Unione provinciale fascista lavoratori dell'agricoltura di Trieste.

Contro la iscrizione o non iscrizione negli elenchi o l'assegnazione in una o in un'altra categoria, è data facoltà agli interessati ed alle associazioni professionali di ricorrere al Prefetto, a norma dell'art. 12 del R. D. 9-2-1939 n. 363.

Il ricorso deve essere presentato nel termine di 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione dell'elenco nel Comune di residenza degli iscritti. Il ricorso ha effetto sospensivo.

Il Sovrano riceve in udienza il prof. Bruno Dudan

Abbiamo da Roma:

La Maestà del Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata il prof. conte Bruno Dudan dell'Università di Trieste, attualmente richiamato alle armi, il quale ha offerto in omaggio all'Augusto Sovrano l'opera «Il dominio veneziano di Levante» e altri suoi studi sugli Statuti delle città dalmate.

L'Agenda-Annuario del P.N.F.

E' in vendita, fin dall'inizio dell'anno XX, un agenda-annuario edita a cura del Servizio di propaganda del Partito Nazionale Fascista, che risponde in modo veramente completo alle necessità pratiche e informative di qualsiasi ufficio o ente.

L'agenda, contenente 80 tavole illustrate a colori che riproducono i distintivi e le uniformi degli appartenenti al Partito e alle sue organizzazioni, fornisce dati e notizie utili della vita e dell'attrezzatura del primo e delle seconde.

Dal lato utilitario, merita particolare menzione ancora il fatto che l'agenda, alla quale è stata data bellissima veste tipografica, consente, con le sue 750 pagine, l'annotazione giornaliera di appuntamenti e richiami urgenti ad impegni molteplici quali possono essere quelli d'un ente o di un'azienda che svolga vita intensa e multiforme.

L'agenda è completata e resa più attraente da una raccolta di pregevolissimi disegni che simbolicamente ricordano le date storiche del Fascismo.

E' in vendita al prezzo di lire 35 presso i Servizi amministrativi della Federazione dei Fasci di Combattimento (piazza Verdi 1).

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

18 febbraio 1942-XX

NATI	6
MORTI	25
MATRIMONI	12

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giuliano, Marcello, Gaio.

DECESSI (18 febbraio 1942-XX): Ferfolia Giovanna ved. Gregori, a. 72; Maurich ved. Niccolini Elvira, a. 64; Rossi Luigi, a. 67; Musina in Comar Anna, a. 79; Grignaschi Emilio, a. 79; Merlato Giovanni, a. 47; Bartoli Giovanni Battista, a. 87; Colombo Antonio, a. 59; Piazzola ved. Digennaro Anna, a. 78; Hezzan ved. Verkousek Francesca, a. 79; Defranceschi Francesco, a. 67; Sulcich ved. Sedmak Anna, a. 84; Pol Vittorio, a. 30; Grandi Galileo, a. 28; Battistella Antonio, a. 21; Bonano Clemente, a. 81; Crismanich Francesco, a. 53; Barbo Giovanni, a. 52; Snaidero Ermenegildo, a. 61; Centa Aldo, a. 70; Pippan in Razza Angela, a. 69; Bonavia Diodato, a. 79; Marsich Andrea, a. 67; D'Este Luigia, a. 85; Robba Marco, a. 65.

MATRIMONI TRASCRITTI: Ivancich Rodolfo, manovale con Viller Maria, casalinga; Taucer Vittorio, cameriere marittimo con Caputo Bruna, giornaliera; Simonetti dott. Ermanno, avvocato con Colombis Maria, casalinga; Rizzi Francesco, impiegato con Butti Luciana, casalinga; De Petris Bernardino, ufficiale Milizia con Mazzeni Zora, impiegata; Antonini Domenico, studente con Matas Giorgina, casalinga; Illiani Bruno, impiegato con Cillia Bianca, casalinga; Grisonich Francesco, bracciante con Bubnich Maria, domestica; Cancianich Giuseppe, gruista con Ursic Gisella, casalinga; Tomsich Gualtiero, installatore con Salvegno Nerina, casalinga; Biasatto Romualdo, elettrotecnico con Loverre Laura, impiegata; Toffanello Primo, manovale con Cermelj Maria, domestica.

L'inaugurazione del corso per visitatrici fasciste

Una lezione della Fiduciaria provinciale

Iersera, presso la Scuola d'economia domestica, si è inaugurato il corso per visitatrici fasciste, al quale ha aderito un numero notevole di organizzate. La prima lezione, molto interessante e seguita con appassionata attenzione, è stata tenuta dalla fiduciaria provinciale dei Fasci femminili camerata Rossi-Timeus, la quale ha trattato il tema: «Criteri spirituali e morali della visitatrice fascista».

La camerata Rossi-Timeus ha tracciato il profilo della visitatrice fascista, enumerandone i requisiti e le qualità indispensabili. Ha consigliato alle allieve la dolcezza dei modi e la dignità morale e intellettuale nell'assistenza alle madri ed alle famiglie, facendo rilevare come sempre la premura dei gerarchi per i bimbi ed i genitori si esprime non solo perchè così è stato ordinato dal Duce, ma perchè è istintiva nel popolo italiano questa tenerezza per chi soffre od è indifeso. Nell'ultima parte della lezione, ha parlato dell'opera da svolgere in favore dei camerati alle armi, con la consegna che tutto debba venir fatto nel nome del Duce.

Le lezioni verranno tenute ogni lunedì e venerdì dalle 19 alle 20. Venerdì prossimo, l'ispettore federale Massimo Rota tratterà «Cultura fascista».

Una doverosa economia ed un'usanza che rimane

Il provvedimento del Ministero delle Corporazioni che, allo scopo di economizzare carta in questi momenti eccezionali, fa divieto di stampare biglietti d'augurio e partecipazioni di matrimonio, di nascita e di morte, non viene in pratica menomamente a turbare una tradizione giustamente cara alle famiglie. Rimane infatti a disposizione del pubblico quello strumento ideale per ogni comunicazione del genere che è il giornale.

Ogni partecipazione ad amici, parenti e conoscenti degli avvenimenti familiari lieti o luttuosi, può essere fatta nel miglior modo e raggiungendo la maggior diffusione per mezzo della pubblicità giornalistica e delle sue rubriche apposite: asterischi, comunicati, note di cronaca, onorificenze, lauree, necrologie, ecc.

Cronaca giudiziaria

Una avventura notturna conclusa con 13 anni di reclusione

(Corte d'Assise). Ieri mattina si è svolto il processo di Mario Ferrari fu Giovanni, di 20 anni, abitante a Piedimonte del Calvario, e di Iginio Tofful fu Guido, di 19 anni, abitante a Lucinico (Gorizia) imputati, il primo di rapina aggravata, di tentato omicidio e delle relative contravvenzioni d'arma; il secondo di furto aggravato e della contravvenzione per avere portato fuori di casa una roncola.

L'accusa si riferisce all'episodio avvenuto la notte del 19 giugno 1941, durante la quale il Ferrari, recatosi col Tofful nel campo di proprietà della famiglia Fait di Lucinico, per impossessarsi di rami di gelso, sorpreso dal giovane Renato Fait e dalla madre di questi, Anna Goldberger, sparò contro di essi dei colpi di rivoltella ferendo il Fait alla coscia, alla mano ed all'emitorace sinistri.

All'udienza, il Ferrari anzitutto spiega di avere rinvenuto la rivoltella sulla strada di Gorizia e, mentre si riprometteva di consegnarla ai carabinieri, si era recato nel campo dei Fait per rubacchiare dei rami di gelso. Incontrato il Tofful, fratello della sua fidanzata, lo aveva convinto a prestargli mano. Raccolti i rami e mentre stavano uscendo dal campo, avevano scorto sulla strada due ombre una delle quali lo colpiva con un bastone al braccio ed alla testa. Spaventato, estratta la rivoltella, aveva sparato. Indi, udite delle grida di aiuto, s'era affrettato a scappare, seguito dal Tofful che, per la paura, aveva abbandonato sul terreno il fascio di rami.

Il Tofful, a sua discolpa, sostiene di non avere voluto partecipare al furto e di essersi piegato di malavoglia alle esortazioni del Ferrari. Dichiara di avere ignorato ch'egli fosse stato in possesso della rivoltella. Soggiunge che, per meglio convincerlo, il Ferrari l'aveva accompagnato in un bar per fargli bere del vino.

Terminato l'interrogatorio dei testi, parla il P. G. per chiedere 27 anni di reclusione per il Ferrari più 3 anni di arresto per l'arma; e 2 anni di reclusione e 2000 lire di multa per il Tofful. Dopo la difesa degli avvocati Perna di Gorizia per il Tofful e Turola per il Ferrari, la Corte condanna: Ferrari per furto aggravato anzichè rapina e per tentato omicidio a 13 anni di reclusione ed a 1000 lire di multa, con tutti gli accessori di legge. Dichiara di non procedere contro il Tofful per concessione del perdono giudiziale. Prima di dichiarare chiuso il processo, il Presidente esorta il Tofful a tenere conto della clemenza dimostratagli dalla Corte e lo invita a rimettersi sul retto sentiero.

Presidente comm. G. B. Fornerìs; P. G. cav. uff. Colonna; consigliere relatore cav. uff. Santomaso; difesa avvocati Turola e Perna; cancelliere Geronti.

Il prossimo processo in Assise

Domani, alle 9, si presenterà in Assise il macellaio Dante Raguseo fu Pietro, di 33 anni, accusato di omicidio aggravato per avere, il 19 ottobre 1940, con premeditazione, cagionato la morte della suocera Rosa Negrich con un colpo di rivoltella; di tentato omicidio aggravato per avere, nelle stesse circostanze, con premeditazione sparato due colpi di rivoltella contro la moglie Lina Hvastia, ferendola al fianco sinistro. Il Raguseo dovrà rispondere pure di un secondo tentato omicidio aggravato per avere esploso un colpo di rivoltella contro la figlia Anna Maria, colpendola alla natica destra. Inoltre il Raguseo è imputato di peculato continuato per essersi appropriato, l'ottobre scorso, di carte annonarie per l'acquisto di generi alimentari, appartenenti a varie persone, e ciò abusando della sua qualità di impiegato avventizio del Comune di Trieste. Infine il Raguseo è pure accusato di furto aggravato per essersi impossessato di due carte annonarie, e di falso in atto pubblico per avere posto la firma falsa su un foglio di famiglia, per ricevuta della carta annonaria.

Difenderà l'imputato l'avv. Celenti.

Un giovane scomparso da casa

Il trentaduenne Faustino Gelmi, abitante con la famiglia in via Paduina 11, quinto piano, la mattina del 16 m. c. lasciava la sua casa per recarsi ad acquistare del latte. Da allora egli non è stato più rivisto dai genitori e vane sono riuscite tutte le ricerche per ritrovarlo. Chi ne sapesse qualcosa, è pregato di darne informazione alla famiglia. Il Faustino Gelmi, facilmente riconoscibile perchè ha la gamba e il braccio sinistro paralizzati, porta gli occhiali e al momento della scomparsa indossava un giacchettone e un berretto di color grigio scuro.

Decesso per paralisi cardiaca

Ieri, mentre si trovava nello scaldatoio pubblico di via Vidali, il cinquantanovenne Stefano Godina, colto da improvviso malore, si è accasciato a terra senza dar più segno di vita. Soccorso dal medico dott. Luigi Monti, questi non ha potuto fare altro se non constatare la morte del poveretto. Più tardi, la salma è stata trasportata all'ospedale Regina Elena ed ivi deposta nella cappella mortuaria.

Un fienile in fiamme a Padriciano

Verso le 14 di ieri, i vigili del fuoco sono stati chiamati urgentemente a Padriciano, dove, per cause non ancora bene accertate, si era manifestato un violento incendio nel fienile di una casa colonica. Sul posto è accorso un carro di campagna agli ordini dell'ufficiale Polano. Dopo oltre quattro ore di alacre lavoro, durante il quale il vigile Antonio Benci, di 37 anni, abitante in Rozzol in Monte 1113, è rimasto ferito per fortuna solo leggermente alla regione occipitale, le fiamme hanno potuto essere domate. I danni accertati ammontano ad oltre 26 mila lire.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno generale: 2 panettieri, 1 nocchiere coperta, 1 giovane coperta, 1 fuochista.

Turno Linee Triestine per l'Oriente: 2 marinai, 4 giovani coperta, 4 fuochisti.

Turno Italia (passeggeri): 9 camerieri, 2 cameriere.

NB. Si rammenta ai marittimi che i 10 primi del turno d'imbarco che non risponderanno alla chiamata verranno cancellati e non più inscritti.

Il concorso nazionale di composizioni per quartetto d'archi

indetto dal Dopolavoro di Trieste

Con l'approvazione della Segreteria generale dell'O. N. D. il Dopolavoro provinciale di Trieste, allo scopo di riconoscere e valorizzare la produzione artistica nel campo della musica da camera, indice ed organizza in collaborazione coll'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste un concorso nazionale per composizioni per quartetto d'archi (due violini, viola e violoncello).

Le composizioni, pur accordandosi assoluta libertà di tendenze e di stile, dovranno uniformarsi, per quanto concerne la forma, alla costruzione tradizionale in quattro tempi.

Possono partecipare al concorso tutti i compositori di ambo i sessi, di nazionalità italiana, senza limiti di età, diplomati o no, purchè regolarmente iscritti all'O. N. D. Saranno ammesse al concorso solamente composizioni inedite e che non siano mai state eseguite in pubblico.

I lavori dovranno pervenire all'Ufficio artistico del Dopolavoro provinciale di Trieste (via Mazzini 32) entro il 15 marzo XX anonimi e contrassegnati da un motto che verrà ripetuto su una busta chiusa contenente le generalità, l'indirizzo esatto del compositore, il certificato di cittadinanza italiana, il certificato d'iscrizione all'O. N. D. per l'anno XX, la dichiarazione di appartenenza alla razza ariana e una dichiarazione del segretario interprovinciale del Sindacato musicisti da cui risulti che la composizione corrisponde a quanto previsto nel regolamento del bando.

Le composizioni saranno presentate tanto in partitura quanto nelle parti staccate, scritte nitidamente.

L'esame delle composizioni si effettuerà entro il mese di aprile A. XX. In base al verdetto dell'apposita commissione giudicatrice, che sarà reso noto il giorno 1.o maggio XX a mezzo della stampa, verranno prescelte tre composizioni alle quali, in ordine di merito, verranno assegnati i seguenti premi: Primo, lire 1000; secondo, lire 800; terzo, lire 500.

Le composizioni premiate ed altre che eventualmente venissero segnalate dalla commissione, verranno eseguite dal Quartetto «G. Tartini» in occasione del ciclo di concerti primaverili di musica da camera che si svolgeranno a Trieste nella Sala Caprin del Castello di S. Giusto con inizio al 15 maggio XX a cura dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo.

I lavori prescelti per l'esecuzione, mentre rimarranno di proprietà dei rispettivi autori, verranno segnalati alle case editrici, agli enti concertistici ed alla Direzione generale dell'Eiar.

Trasferimento degli uffici della "Sadac,"

La S.A.D.A.C. avverte tutti gli interessati che da domani, venerdì, i suoi uffici funzioneranno nei locali a pianterreno di via Genova N. 9, angolo via Cassa di Risparmio, dove sta trasferendo la sua sede. I numeri telefonici rimarranno gli stessi (43-24 e 29-145).

BORSA DI TRIESTE

Febbraio	17	18
Rendita 5%	93.50	93.50
Rendita 3½%	80.40	80.40
Redimibile 3½%	74.80	74.90
Redimibile 5%	95.35	95.10
Obbligaz. Tre Venezie	95.40	95.40
Buoni Tes. nov. 1943	98.25	98.50
Buoni Tes. nov. 1944	98.35	98.40
Buoni Tes. nov. 1949	97.60	97.60
Buoni Tes. nov. 1950	97.40	97.30
I. R. I.	483.50	483.50
I. R. I. «Stet» 4%	767.—	767 -
I. R. I. «Mare» 4½%	492.—	493.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	561.—	559.—
Elettr. Ferrovie Stato	493.—	493.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	445.—	445.-
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	478.—	479.—
Fond. Tre Ven. 4%	467.—	467.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.-
Sofias	337.—	337.—
Assicurazioni Generali	1197.—	1197.—
Assicuratrice Italiana	745.—	745.—
Infortuni	2510.—	2510.—
Riun. Adriat. ser. A	2450.—	2450.—
Riun. Adriat. ser. B	2415.—	2415.—
Gerolimich	278.—	278.-
Istria-Trieste	452.—	452.-
Lussino	375.—	375.-
Martinolich	120.—	120.-
Ferrovie Meridionali	1533.—	1570.—
Premuda	1600.—	1600.-
Piccole Ferrovie	89.—	89.-
Tripcovich	750.—	750.-
Tram	210.—	200.—
Ampelea	410.-	410.-
Arrigoni e C.	390.—	390.-
Cantieri Riun. Adriat.	247.—	246.50
Cementi Isonzo	150.—	150.
Lavanderia Triestina	180.—	180.
Terni	298.—	305.—

CAMBI: Svizzera 441; Germania 760.45.

Spettacolo di "Sabato teatrale,, con la "Bohème,, al Verdi

Le norme per l'acquisto dei biglietti

Conformemente alle disposizioni del Ministero della Cultura popolare che consentono nell'attuale momento l'effettuazione degli spettacoli di Sabato teatrale in qualunque giorno della settimana, il prossimo spettacolo è stato fissato per lunedì venturo, alle ore 19, al Teatro Verdi. Verrà rappresentata la opera «Bohème» con i seguenti eccellenti interpreti: Adriana Perris, Rodolfo Moraro, Dora De Stefani, Gino Vanelli e Giulio Tomei.

Le disposizioni, già impartite dal Dopolavoro provinciale in occasione del I Sabato teatrale, vengono confermate anche per questa manifestazione. Pertanto i dopolavoristi che hanno diritto al Sabato teatrale dovranno rivolgersi unicamente al loro rispettivo Dopolavoro di appartenenza per l'acquisto dei biglietti d'ingresso, il cui prezzo rimane fissato in lire 2.10 per i posti di platea e palchi, in lire 1.10 per le due gallerie e in lire 0.60 per i posti in loggione.

Gli iscritti alla G.I.L. (nell'età dai 18 ai 21 anni), i pensionati, i militari e graduati di truppa ed i dopolavoristi in possesso della tessera emessa dal Dopolavoro provinciale potranno fare acquisto dei biglietti agli sportelli della sede provinciale, in via Mazzini 32, a partire dalle 10 di sabato prossimo.

I vari Dopolavoro dipendenti dovranno ritirare, entro le ore 12 di sabato, i biglietti che saranno loro assegnati in base alle prenotazioni che avranno fatte previamente all'Ufficio artistico del Dopolavoro provinciale.

Nel concorso di canto dell'O. N. Dopolavoro svoltosi domenica sera al «Casalini» la Commissione giudicatrice ha ritenuto idoneo anche il tenore Sebastiano Demarchi a partecipare alla competizione finale di Firenze. La relazione dell'esito del concorso apparirà sul *Popolo di Trieste - Piccolo della Sera* odierno.

TEATRI E CONCERTI

La prima di "Donata,, sabato al Verdi

La prima rappresentazione di «Donata» del maestro Scuderi (VII del turno di abbonamento A) è fissata per sabato 21 corrente, alle ore 18.30. Alla biglietteria del teatro, mentre prosegue la vendita dei biglietti per questa rappresentazione, si inizierà domattina, venerdì alle ore 10, quella per l'ultima rappresentazione di «Arianna a Nasso» di Strauss e del «Cappello a tre punte» di De Falla, che avrà luogo domenica, alle ore 15.30 in rappresentazione diurna (VI del turno di abbonamento B).

Conversazione del m.o Garulli all'I.C.F.

Come è stato fatto per le opere «Francesca da Rimini», «Dafni» e «Arianna a Nasso», per iniziativa della locale Sezione dell'Istituto nazionale di cultura fascista, domani, venerdì, alle 18.30, nell'aula magna del R. Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri», viale Regina Margherita 5, verrà illustrata pure l'opera «Donata» del m.o Scuderi che verrà eseguita fra alcuni giorni al «Verdi». L'esposizione e il commento dell'opera verranno fatti dal m.o Valdo Garulli. L'ingresso è libero a tutti.

La cantante Ria Ginster alla Società dei Concerti

La Società dei Concerti ospiterà lunedì per la prima volta il celebre soprano Ria Ginster di Zurigo, la più festeggiata cantante da concerto in Europa. L'interessante programma della serata allinea liriche di Schubert, Schumann, Brahms, Wolff e Strauss. Collaboratore al pianoforte il m.o Toffolo. La vendita dei posti per soli soci, sabato e lunedì, alla Biglietteria del Verdi.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore: 20.40: «Attraverso le regioni d'Italia», orchestra e coro diretti dal m.o Petralia. 21.30: Trasmissione dedicata all'Ungheria. 22.10: «Parliamo tanto di me», viaggio in questo e nell'altro mondo di Cesare Zavattini, regia di Silvio Gigli. 23 (circa): Orchestra diretta dal maestro Spaggiari.

Gli spettacoli del "Circo,, al Tergesteo

I tre spettacoli del «Circo» nella crocera del Tergesteo, stabiliti, come è noto, per sabato prossimo alle 15.30 e domenica alle 10 e alle 15.30, sono attesi con giustificata curiosità. E' da molto tempo, infatti che rappresentazioni del genere, in cui le esibizioni di destrezza e di forza si alternano con le gustose parodie, non vengono date nella nostra città. E questa riesumazione, riveduta e dotata di tutte quelle piacevoli originalità che sanno suscitare ammirazione e strappare gli applausi, avrà degna cornice nella sede del Tergesteo appositamente sistemata (al centro la pista attrezzata per ogni genere di esercizi, al quattro lati le comode gradinate sopraelevate). Da oggi, presso la segreteria di piazza Ciano 15 si potranno prenotare i posti.

Gli spettacoli al Ferroviario. Oggi, alle 16 e alle 18 si avranno nella sede Vittorio Veneto due interessanti spettacoli cinematografici per soci e dopolavoristi.

Arte varia al «Dimm». Domenica, alle 19.30, nella sede B del «Dimm» avrà luogo un interessante spettacolo d'arte varia. Presentatore Albino Pazzanin.

«L'abbandono» al Dopolavoro «Crda». Domenica la sezione filodrammatica del Dopolavoro Cantieri offrirà ai dopolavoristi un lavoro di Lancetti «L'abbandono», tre atti suggestivi e romantici. I posti a sedere sono in vendita presso la segreteria sociale.

Arte varia al Dop. «Pitteri». Domenica, alle 19.30, avrà luogo nella sede del Dop. «R. Pitteri», via S. Marco 17, uno spettacolo d'arte varia, sostenuto dalla sezione del Dop. aziendale Modiano.

RADIO

19 febbraio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8, 569,2). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.30: Radio scolastica per le scuole dell'Ordine medio. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.20: Radio sociale. 13.15: Concerto sinfonico. 14.15: Banda dei RR. Carabinieri e Coro lirico dell'Eiar: Canti popolari di soldati. 14.45: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.10: Trasmissione dal Santuario di Sant'Andrea delle Fratte: Seconda parte del Concerto Mariano, musiche polifoniche di don Lorenzo Perosi, dirige l'autore. 19.40: Musiche da film. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.40 (onde: metri 245,5, 420,8, 491,8 e 569,2): «Attraverso le regioni d'Italia», orchestra e coro diretti dal m.o Petralia. 21.30: Trasmissione dedicata all'Ungheria. 22.10: «Parliamo tanto di me», viaggio in questo e nell'altro mondo di Cesare Zavattini. 23 (circa): Orchestra diretta dal m.o Spaggiari.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde metri 221,1 e 230,2). Ore: 13.40: Musica sinfonica. 13.15: Orchestra della canzone. 14.25: Trasmissione da Siena dedicata alla «Gil». 17.30 (onda metri 230,2): Dal Campidoglio: Discorso del Presidente del Consiglio albanese sen. Kruja. 20.40 (onda m. 230,2): Concerto del Trio da camera di Lubiana. 21.10: «Teddeo e Venceranda», un atto di Emidio e Bertuccelli. 22.10: Musica varia diretta dal m.o Ariandi.

Le Riviste Maso oggi al Rossetti

Oggi, 19 corrente, debutterà al Politeama Rossetti la Compagnia di Riviste Umberto Maso, la quale presenterà Piero Pieri e Livia Mughetto nella rivista satirica in un tempo «Tutto per tutti» di Calandrino e Adrian, con musiche delle edizioni «Fonoritmi» ed altre. Altri interpreti principali della rivista: Ernesto Ambrosoli, Valentina D'Alma, Gilda Fioravanti, Lea Gloria, Gitano Lammari, Gualberto Titta, Renzo Varni, Marisa Vinci. Completeranno lo spettacolo: Zara Lammari, la danzatrice del film «I pirati della Malesia»; il Duo Gitano, le sorelle Edera ed il Balletto Gitano Lammari.

Direttore d'orchestra A. Paolillo.

Sullo schermo il Consorzio E.I.A. proietterà il film di produzione Columbia, «La preda» con Warren William, Ida Lupino, Rita Hayworth e R. Morgan. Regia P. Sodprey.

Musiche trobadoriche alla Camerata artistica dell'I. C. F.

La decima riunione della Camerata artistica triestina dell'Istituto fascista di cultura, costituita presso il G. R. F. «Remo Comisso», sarà dedicata completamente ad una audizione di musiche trobadoriche, i cui esecutori verranno espressamente da Napoli, per domenica 22 corr.

L'arte dei trovatori, poesia e musica ad un tempo, fiorisce tra il 1040 e il 1290, circa, ed è la prima lirica dei popoli neolatini. L'illustre prof. Ugo Scoini della R. Università di Napoli farà precedere alle canzoni una opportuna introduzione e notizie di carattere estetico e storico. La signora Rachele Maragliano Mori, cantante di pregi eccezionali, eseguirà il testo ed il virtuoso della viola d'amore prof. Renzo Sabatini suonerà le musiche.

Verranno eseguite opere di Bernart De Ventadorn, Raimon De Miraval, Folquet De Marseilla, Peire Vidal, Peirol e Gaucein Faidit. La lezione del testo, come la musica, è quella dei canzonieri provenzale della Biblioteca ambrosiana.

Per questa serata di assoluta novità e di alto valore culturale, il prezzo d'ingresso e del posto a sedere è di lire tre. I biglietti sono in vendita presso la Biglietteria centrale. L'inizio della manifestazione avrà luogo alle 17.

La compagnia «Sciabernò» domani al Pubblico Impiego. Domani, venerdì, alle 18, per concessione del Dopolavoro provinciale, si presenterà nella sede del Pubblico Impiego (via Nizza 15), la compagnia d'arte varia «Sciabernò» che comprende, oltre a numeri di prestidigitazione, acrobazie, danze e canto, anche l'esibizione di un'orchestra ritmo-sinfonica. Inizio alle 18.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Stagione lirica. Riposo.
ROSSETTI. Oggi 16.30 Comp. Maso nella rivista «Tutto per tutti». Sullo schermo «La preda». II spett. 19.15. Ultimo spettacolo solo varietà ore 21.
NAZIONALE. 15, 16.30, 18.25, 20.20: «Se io fossi onesto», con V. De Sica, M. Mercader. Segue lo Zoo di Roma.
EXCELSIOR. 14.30, 16, 17.45 e 20.15: «La cena delle beffe», A. Nazzari, C. Calamai. Segue: «Costa dei poeti».
PRINCIPE. 15: «Conflitto tragico» con Hilde Krahl. Romanzo d'amore.
FILODRAMMATICO. 14.30, 17, 19.50 I visione: «Elisabetta d'Ungheria», K. Karady, P. Javor, e Cecchelin in Il padrone sono me» e varietà.
FENICE. 15, 16.45, 18.30, ultimo spettacolo 20.15: «La porta chiusa», con O. Tschechowa, A. Schönhals.
ITALIA. 14.30: «Cuor di regina», passionale», incarnazione regale di Zarah Leander.
REGINA. 15: «Pia de' Tolomei», film grandioso con Germana Paolieri, Carlo Tamberlani.
IMPERO. 14.30: «La riva del destino», con Hertha Feiler e Attila Hörbiger.
REALE. 14.30: «Ore 9 lezione di chimica», con Alida Valli.
GARIBALDI. 14.30, ultima 20.30: «S. O. S. Sahara», con Charles Vanel e Jean Aumont.
MASSIMO. 15: «Fuori da quelle mura», dramma di un'anima, con Dolores Costello, M. Wahlen.
NOVO CINE. 14.30: «Il dominatore del Bengala», grandi avventure con Katleen Bruchen.
MODERNO. 15.30: «7 anni di guai», comicissimo con T. Lingen. Ultima 20.15. Domani: «Luce nelle tenebre».
ODEON. 15: «Senza cielo», con F. Giachetti e I. Miranda. Ultime 20.35.
ARMONIA. 15.30: «Tu m'appartiene», K. Hardt. Nuovo varietà.
SAVOIA. 15: «Il vagabondo dell'isola», Ch Laughton. Ultima ore 20.30.
POPOLO. 15: «L'ultima rosa», Clive Brook, J. Baxter, film pass. avvolgendo nel mistero la vita d'un uomo.
AZZURRO. 15: «Ecco la felicità», con M. Simon, R. Novarro.
RADIO. 15: «Dora Nelson», con Assia Noris e Carlo Ninchi. Segue Ridolini.
VITTORIA. 15.30: «I gioielli della corona», George Withers ed E. Norton.
CENTRALE. 15: «Il sentiero dei cuori perduti». Segue comica.
ADUA. 15: «Napoli terra d'amore», Viviane Romance. Segue Ridolini.
VENEZIA. 15: «La morte invisibile», B. Karloff e «Quell'incerta età».
CARDUCCI. 14.30: «La grande prova» (il film del contrabbando) e Topoi.
BELVEDERE. 15: «Il mistero della rocca rossa», con O'Brien. Ridolini.

TRE PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 90184). Taverna caratt. Divert. conc.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-56). Taverna caratt. Allegria. Concerto.
TAVERNA I NANI (Coroneo 44, tel. 5015). Concerto e serata dell'allegria.

Notiziario sportivo

Deliberazioni del D. DD. SS.

L'attività internazionale

Il controreclamo del Ponziana respinto

Roma, 18

Il Direttorio della Federazione del calcio ha tenuto oggi allo Stadio del Partito l'annunciata riunione che è stata presieduta dal generale Vaccaro.

In merito ai rapporti internazionali il Direttorio ha approvato la data dell'incontro Italia-Ungheria, tra i giovani nati dopo il 1920 che sarà disputato a Torino il 5 aprile. E' stata poi definitivamente fissata la data per l'incontro Italia-Spagna che avrà luogo a Milano il 19 aprile p. v.

Sono stati posti in programma gli incontri con la Croazia che verranno disputati in Italia in località da destinarsi nei mesi di marzo o di aprile. Probabilmente si incontreranno una squadra di giovani d'Italia e una squadra di giovani croati nonchè le due rappresentative. Qualora non fosse possibile fare disputare i due incontri verrà soltanto giuocato fra le rappresentative d'Italia e di Croazia.

Il Direttorio ha poi respinto i reclami avanzati da: Ponziana, Pro Patria, Lecco e Lecce.

Triestina - Ambrosiana

domenica allo Stadio

Domenica, lo Stadio riaprirà i battenti per ospitare la squadra dell'Ambrosiana, che darà la replica al rosso alabardati per la gara di ritorno del campionato nazionale di calcio di Serie A.

La partita avrà inizio alle 15.30 e sarà preceduta, alle 13.30, da un incontro per il campionato di prima divisione tra i cadetti della Triestina e il C. S. Littoria di Fiume.

I biglietti per la manifestazione di domenica saranno posti in vendita da questa mattina sino alle 12 di domenica presso i soliti posti; la vendita continuerà poi, limitatamente per le scorte dei biglietti non precedentemente esaurite, agli sportelli dello Stadio. I biglietti per O.N.D. e quelli «ragazzi» non saranno comunque venduti allo Stadio.

I prezzi sono quelli normali: tribuna centrale lire 24 (ridotti lire 18); tribuna laterale lire 16 (ridotti lire 12); gradinata centrale lire 8 (ridotti lire 6); per O.N.D. (limitati), lire 6; popolari lire 5; per militari b. f., limitati, lire 3; per Balilla e «ragazzi», limitati, lire 2.

Si fa viva raccomandazione di acquistare il biglietto in precedenza.

Il torneo di calcio organizzato dall'«Acegat»

La data d'inizio del torneo di calcio indetto dal Dopolavoro provinciale ed organizzato dall'«Acegat», è stata fissata a sabato 7 marzo prossimo, e ciò dietro richiesta di alcuni sodalizi. Il termine massimo per le adesioni è stato, quindi, prorogato al giorno 2 marzo. Per l'iscrizione delle squadre ed altre informazioni, rivolgersi al Dopolavoro «Acegat» (via Cesare Battisti 10).

La prima partita a Trieste del campionato femminile di pallacanestro

«Guf» Trieste-Giordana Genova

Domenica prossima avrà luogo nella palestra di via della Valle la prima partita del campionato nazionale femminile di pallacanestro serie A. Per l'occasione, la balda rappresentanza del «Guf» Trieste, che da parecchi mesi si sta seriamente allenando sotto la valida guida dell'allenatore Silvio Longhi, si misurerà con la Polisportiva Giordana di Genova, rinforzata quest'anno, da nuovi elementi di provata qualità.

L'interessante partita sarà preceduta da una valevole per il campionato nazionale maschile di Serie B tra il «Guf» Trieste ed il «Guf» Reggio Emilia.

Canottaggio al Gruppo U.N.U.C.I.

Il Comando Gruppo U. N. U. C. I. comunica: Sono sempre aperte presso la Segreteria di questo Gruppo le iscrizioni alla Sezione di canottaggio che inizia la sua attività per l'anno XX dal 1.o marzo presso la cantiera della Reale Società Ginnastica Triestina. Per informazioni rivolgersi a questa Segreteria (via S. Nicolò 7, tel. 29757).

L'odierna riunione al Ferroviario. Oggi, alle 18, tutti gli appartenenti al gruppo sci del Dopolavoro Ferroviario dovranno trovarsi alla sede di via Vittorio Veneto per importanti comunicazioni.

CORRISPONDENZA APERTA

Vedova di guerra. Per quanto vi sta a cuore dovete rivolgervi all'Ente nazionale delle Tre Venezie, Trieste, Piazza della Libertà.

Lettrice «Piccolo» mattina. Quel tenore ha cantato recentemente alla Scala, provate ad indirizzare colà la vostra lettera.

San Marco. Negli anni 1905 e 1916 la Pasqua cadeva il 23 aprile.

Un richiamato. Vi potrà servire la risposta da noi data nel «Piccolo» del 12 febbraio ad Aurelio.

Una Camicia Nera. Generale Puntoni.

Lettore del «Piccolo». E' giusta la risposta che avete avuto dal R. Provveditorato agli Studi. In caso di richiamo alle armi, per i primi due mesi spetta tanto il trattamento economico militare quanto quello civile. In caso di congedamento e richiami successivi spetta, per ogni richiamo il doppio trattamento purchè siano trascorsi almeno sei mesi dal congedamento al richiamo successivo. Se non si verifica un distacco di sei mesi, questo doppio trattamento non spetta nè in tutto nè in parte anche se nel frattempo il richiamato abbia conseguito la nomina ad ufficiale.

Il sergente di sanità. Non potete usufruire della sessione straordinaria perchè avete già usufruito di due sessioni.

Studente A. R. In qualsiasi scuola intenda passare, è sempre necessario fare l'esame di latino.

Preoccupata. Rivolgetevi subito alla locale sezione del Fascio femminile (via Roma, n. 28).

Assidua lettrice del «Piccolo». La parola bastardo significa «figlio nato da genitori non legittimamente congiunti». (Se si tratta di animali, «animale nato da incrocio di razze» (dal vocabolario Zingarelli).

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA solida
TORESELLI A.
PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel. 89-7

TEATRO OGGI E IERI

LE IDEE E I GIOVANI

rà poi vero che il non capire vani è sicuro indizio di vecia? Io non capisco alcuni ni, e pure non mi sembra er vecchio, o almeno non me rgo. Indizio d'incoscienza le? Quando mi guardo nello chio col rasoio in mano non e persuado. Lavoro, produarco il lunario: questa non a da vecchi. O allora? appassiono a questa indaNon ho avuto mai il tempo r giovine. Prima la guerra 15-'18, poi l'affannosa ricermezzi di vita m'hanno conla giovinezza. Adesso potrei il giovine, ma i figli grandi intimidiscono. Certo è che sono vecchio, no e no. Come piega allora che non capisco vani?

si sono due: o io non so o loro non sanno spiegarEsaminiamo il problema nel teatrale: il teatro è una poche cose che conosco quae mi è facile orizzontarteatro, come in chirurgia, nca, in aviazione, abbiamo o di giovani. Bisogna rini, no? Sardou venne dopo oni, che venne dopo Shakee, che seguì ad Aristofane, ale ebbe anche lui dei preori. Io non so chi furono, ci tenete ad erudirvi, chiea D'Amico che sa tutto. ortante è che anche Arie ebbe rapporti con un coanche lui si sentì dire che: a Lisitrata, sì, è una gracosetta, ha uno spunto aba fresco, ma ecc. ecc. ec.». on la storia e la leggenda ano, io credo di poter chiequale Aristofane, quale speare, quale Goldoni, quardou, hanno avuta un'alba teatrale più facile e felice ella offerta ai giovani tead'oggi, in Italia almeno, ntesimo dei Fasci? ademie, premi d'incoraggialittoriali, teatri sperimenconcorsi, fame di copioni in le compagnie — queste ulsovvenzionate per far posto vani — un vero e proprio preferenziale: cosa vogliopiù? Ma se un Giacosa, tti, un Rovetta, un Bracco non parliamo d'un Cantini, Viola, d'un Gherardi, d'un d'un Giannini — avessero la centesima parte di quangiovine può avere oggi, non avrebbero buttato fuori? nno, i giovani che si lagnaquanta fatica costò al gioVerga l'andata in scena di alleria Rusticana» che nesvoleva fare, e che senza tra giovine, una certa EleoDuse, non sarebbe stata

rileggendo la critica d'una commedia ispezionata da un etto di gran cattivo umore. rimprovera d'esser scritta «Troppa perfezione tecnidice lui, e io lo ringrazio congegno d'orologeria, non commedia. L'appunto che si fare a questo lavoro è di prestarsi a nessun appunstucchevolmente rifinita. ezza vi è sfruttata fino alcon una perizia, una miun accorgimento che dànno ausea. Un po' meno abilità, più idee, grandi, nuove, perdinci!».

dinci! Ma io idee grandi e e belle chiesi ai giovani o li invitai a scrivere apper essermi accorto di non io. Nessuno ne ha a quanpare di capire. Da una ntina di secoli non facciaruminare le stesse idee, solo a teatro, ma nel roaltresì, e nella novellistindio. Non parliamo di poeper carità! Il dolce amor e o cuor dànno il solito dolor. Ora che cosa mi caquando pregai i giovani di e per me? Mi capitò semmente questo: da tutti gli d'Italia mi giunsero cocostruiti intorno a idee e costruiti male: privi, di quella nauseante tecnica quella stucchevole perizia il fatterello d'una prostiche muore d'etisia diventa Signora delle Camelie». O

è vera un'altra cosa: osle idee nuove non ce ne Le idee scaturiscono dai e non, come alcuni vorrebsostenere, li determinano. fatti son sempre quelli: re non è ancora andato olavventura di Adamo ed Eva, guerra in Malesia non è poi diversa da quella di Troia. altre manifestazioni umane esprimono un'originalità abante: andare nella stratosfeti i mezzi, non è più riche accompagnare Giaanzi. Allora in che «può» sistere la «novità» delle idee? odo me, e dopo anni ed anni praticaccia, è possibile esser soltanto nel «modo» di le idee vecchie. visto che mi trovo con la in mano voglio perfezioil periodo e quindi il pendirò dunque «nel modo di mere le idee» senza vecchie ad altri qualificanti. Le on le idee: quelle e non altre. Paternità, sessualità, amore alla terra, alla famiglia ed altre poche. Su queste idee, che sono come le note musicali, si può e si deve scrivere. Le stesse note son servite a Chopin e a Rossini e servono anche a Mario Riccione. Pure sono stati scritti i notturni e la sinfonia del *Guglielmo Tell*, e si scrivono «La Sagra di Giarabub» e la «Canzone dei Sommergibili». Dunque tutto sta nel «modo», ossia nella «forma» — e, discendendo in fondo all'abisso se si vuole, tutto sta anche in quella «nauseante tecnica» e in quella «stucchevole perizia» per acquistare le quali occorrono anni, tentativi, vittorie, sconfitte, e tanta, ma tanta sofferenza, veramente, intensamente, spesso eroicamente sofferta.

Perchè dunque i giovani ci rimproverano proprio questa nostra originalità di modo e di forma, e spesso con l'accanimento e l'accorta velenosità del collega invecchiato e impotente? Forse per una ragione grave, che è però molto triste a scoprire: perchè molti giovani «non sanno ciò che vogliono» — o per lo meno non lo confessano a se stessi se «ciò che vogliono» è nient'altro che il volgare, l'usuale, il monotono «successo»: artistico o finanziario che sia, ma sempre successo.

Cosa non si tenta per conseguirlo? Tutto: e tutto sta nel saper trovare mezzi e pretesti sempre più originali ed efficaci per acciuffarlo: beninteso quando non si ricorre al banale espediente di lavorar sodo, producendo senza far chiacchiere. Il mezzo-pretesto più trito e meno redditizio per ottenere il successo è quello di dir peste e corna di coloro che l'hanno ottenuto. Non serve ad altro che ad indispettire gli arrivati, e dà un effettivo risultato solamente dopo anni ed anni di pratica, e quando gli arrivati sono morti, superati o consolidati in una inattaccabile mummificazione.

Ci furono, trent'anni fa, dei giovani furbi, oggi quasi tutti a posto e bene, che si dichiararono «nemici del successo». Sdegnavano il passato e il presente, e con la scusa del futurismo, se la presero con Dante e Leonardo, con d'Annunzio e la pittura dell'Ottocento. Fu un'ottima tattica, che riuscì in pieno: un «modo» una «forma» di gran classe, degna dell'autentico genio che li capeggiava. Ma oggi è, anche quella, una «idea vecchia» e non può dar molto frutto il rimetterla in circolazione.

Di veramente nuovo, oggi non c'è che questo clima, stupendamente favorevole ai giovani. Oh esserlo, oggi, e avere sul serio del talento! Perchè non imparate a scrivere delle belle commedie con tutto ciò che sapete, miei cari ragazzacci? Dateci del teatro guerriero, sportivo, avventuroso, arditamente scientifico e speculativo, magari dopolavoristico e popolaresco: magari — Dio volesse — rivistaiolo: fatto, insomma, di tutto ciò di cui voi siete ricchi senza saperlo! Perchè volete scrivere delle cose «pensose» voi che — oh divina bellezza! — non sapete pensare, innanzi tutto perchè non ne avete il tempo? C'è bisogno che voi, proprio voi, ci rifacciate il pirandellismo, o, peggio ancora, lo spettacolo giallo?

Strano: senza averne l'intenzione mi pare d'aver dato un'idea: se non nuova, buona. E' sempre così che vengono fuori le idee: quando meno uno se le aspetta.

Guglielmo Giannini

Il processo di Riom si apre oggi

Riom, 18

Domani, alle 13.30, si inizierà il grande processo di Riom, nel corso del quale saranno giudicati coloro i quali sono considerati come responsabili della disfatta francese. Prima dell'apertura del processo Daladier, Blum, Guy la Chambre, Jacomet e il generale Gamelin saranno trasferiti dal castello di Bourassol alle carceri di Riom. I lavori di adattamento sono terminati stasera nel palazzo di Giustizia. Tra l'altro è terminato l'impianto dei grandi lampadari provenienti dal palazzo delle Tuilleries. La Corte Suprema di Giustizia è così pronta per domattina. Tutti i testimoni, 207 in tutto, sono stati citati. Il lavoro di preparazione, come si sa, è stato considerevole, poichè l'incartamento comprende non meno di 100.000 pagine dattilografate. Le udienze avranno luogo il martedì, il mercoledì, il giovedì e il venerdì, dalle 13.30 alle 18. I testi sfileranno in gruppi successivi per evitare incontri. Nell'interno della Corte di Giustizia sono state prese disposizioni grazie alle quali il pubblico non potrà vedere in viso gli accusati. Questi saranno seduti dinanzi ai giudici e volteranno le spalle al pubblico. Grandi misure di sorveglianza sono state adottate nei dintorni della città e sin da ieri è rigorosamente proibito di rimanere più di 24 ore a Riom senza permesso speciale. Tutti i giornalisti accreditati, per seguire lo svolgimento del processo, sono già giunti a Riom; ve ne sono oltre 110, tra i quali molti stranieri.

Africa settentrionale: di vedetta con l'eliografo ed il pezzo di artiglieria

La scoperta nel "dossier„ di Daladier

Il piano anglo-olandese nel '39 per assassinare Hitler e Ribbentrop

Van Kleffens doveva esserne l'esecutore principale - Il rapporto «segreto» di Vetrolles Come l'«I. S.» venne preso al laccio di Venloo

Berlino, 18

Nelle carte personali dell'ex Presidente del Consiglio francese Daladier, è stato rinvenuto un rapporto del ministro plenipotenziario francese all'Aja, Vetrolles, che fornisce la prova autentica di come l'ex Governo olandese avesse l'intenzione di coronare la violazione della sua neutralità e della sua politica al soldo dello straniero con un crimine senza uguali.

Il rapporto del ministro plenipotenziario francese, che questi ha spedito il 12 ottobre 1939, per corriere, a Daladier, prova il fatto che l'ex ministro degli Affari Esteri dei Paesi Bassi, Van Kleffens, aveva concepito piani per assassinare il Führer e il ministro degli Affari Esteri del Reich, e che egli ha tentato di abbattere il Governo del Reich. Per realizzare il piano di tale attentato, dietro il quale si trova la forza propulsiva del Governo britannico e dell'«Intelligence Service», in stretta collaborazione con i nemici della Germania, Van Kleffens ha cercato di assicurarsi l'aiuto del Governo francese. Egli ha, evidentemente, nei suoi sforzi, contato sull'aiuto del Presidente Daladier, aiuto che era la condizione principale all'azione da svolgere.

La centrale dell'Aja

Appare chiaro dal documento come esistesse uno stretto rapporto tra i piani del ministro degli Affari Esteri olandese e il noto incidente di Venloo, nel quale sono state svelate le macchinazioni della «centrale» dell'«Intelligence Service» britannico per l'Europa occidentale, che era stata sistemata all'Aja.

Com'è noto, tale «centrale» aveva tentato di organizzare dei complotti in Germania e degli attentati, ed aveva cercato di mettersi in contatto, a tale scopo, con pretese organizzazioni rivoluzionarie, inesistenti in realtà. Questi piani di rovesciamento di Governo dell'«Intelligence Service» all'Aja erano evidentemente conosciuti dal Governo del Reich.

Per scoprire tutti i particolari, i funzionari del servizio di sicurezza delle S. S. ricevettero in tale epoca l'incarico di farsi passare per membri di organizzazioni rivoluzionarie in Germania, e di prendere sotto tale veste, contatto con la centrale terrorista e rivoluzionaria britannica all'Aja. Come si ricorderà, la missione fu coronata dal pieno successo, poichè l'«Intelligence Service» britannico si è lasciato prendere al laccio che gli era stato teso, e il suo capo, con tutti i suoi complici, ed in particolare con gli ufficiali di Stato Maggiore olandesi che l'accompagnavano, poterono essere arrestati alla frontiera germano-olandese presso Venloo.

Il rapporto di Vetrolles a Daladier, che il ministro degli Affari Esteri del Reich ha portato ora a conoscenza dell'opinione pubblica mondiale, prova nuovamente i piani criminali dell'«Intelligence Service», e dimostra, nello stesso tempo, che tali piani furono allora protetti e assecondati nella maniera più energica dal ministro degli Esteri olandese allora in carica. Van Kleffens fece sapere al ministro plenipotenziario francese che egli era in relazione — come egli credeva — con «circoli dirigenti nazionalsocialisti», ai quali aveva proposto i suoi servizi».

Le "condizioni„ di Van Kleffens

In realtà, si trattava, nel caso dei «circoli dirigenti nazionalsocialisti», semplicemente di funzionari della sicurezza germanica, incaricati di entrare in contatto per scoprire e svelare la centrale dell'Aja. Van Kleffens poneva come condizione, per una collaborazione con la Germania, che «il Cancelliere del Reich, Hitler, ed il ministro degli Affari Esteri, von Ribbentrop, fossero in una maniera o nell'altra esclusi dal Governo». Van Kleffens fece sapere al ministro plenipotenziario francese che egli aveva portato a conoscenza di alte personalità francesi già i suoi piani criminali, e pure, egli li aveva portati a conoscenza perfino del Governo belga.

Quando il ministro plenipotenziario di Francia replicò che una pace sarebbe stata difficile da realizzare con il Regime nazionalsocialista, dato che il Führer e il suo ministro degli Affari Esteri avrebbero potuto più tardi arrivare ancora al potere, Van Kleffens si dette a fare delle considerazioni (come appare dal documento in parola) che non potevano lasciare dubbio alcuno ed ha fatto anche delle insinuazioni, secondo le quali si sarebbe potuto avere una «esclusione definitiva di tali persone».

Queste parole non sono null'altro che una mascheratura di un ordine dato dagli Inglesi per portare a compimento un delitto politico, del quale il Governo francese e il Governo belga dovevano essere partecipi attivi, col principale responsabile della guerra: Roosevelt.

Le "inquietudini„ di Vetrolles

La stampa germanica di oggi pubblica per esteso il testo del documento che l'ex ministro plenipotenziario di Francia all'Aja, Vetrolles, ha inviato, come si è detto, il 12 ottobre 1939 per corriere, a Daladier. Tale documento portava ben visibile la soprascritta «segreto», e più sotto una annotazione a mano del seguente tenore: «Arrivato a Parigi il 14 ottobre a sera. Vetrolles è stato chiamato a Parigi». Firmato, ricevuto dal Presidente del Consiglio, il 18 ottobre.

Dal testo del documento si rileva, fra l'altro, che Van Kleffens aveva in progetto, dopo l'eliminazione di Hitler e di von Ribbentrop, di stabilire una collaborazione con la Germania sulle seguenti basi: cessazione delle ostilità e disarmo dei partiti opposti; negoziati tra gli ex avversari ed i neutrali interessati sulla base della completa uguaglianza; mantenimento del Regime nazionalsocialista, che appariva il solo capace di tenere a freno le masse, ma un Regime nazionalsocialista migliorato ed umanizzato.

Inoltre, nel piano si prevedeva anche la restaurazione della Polonia, in essa non compresi però i territori annessi dalla Russia e quelli abitati dai russi bianchi e dagli ucraini, che la Polonia aveva ottenuto nel 1920. Si prevedeva pure l'unione al Reich di Danzica e dei «territori conquistati in Slesia dall'avventuriero Korfanty». Infine, si prevedeva un plebiscito sotto il controllo internazionale che avrebbe deciso le sorti della Cecoslovacchia e dell'Austria.

Alla fine del suo rapporto, il ministro plenipotenziario francese Vetrolles fa notare che, in un dialogo al quale accenna nel rapporto stesso, da lui avuto col ministro degli Esteri olandese nel quadro delle udienze ottenute nel periodo di preparazione di tale piano, gli apparve poco naturale che «il capo della diplomazia di uno Stato tradizionalmente così prudente avesse creduto di dover, sia pure indirettamente, rispondere a dei sondaggi il cui risultato, se non si trattava unicamente di una commedia, avrebbe dovuto essere quello di far scoppiare una rivoluzione di palazzo in Germania».

Concludendo, Vetrolles constata che «una tale audacia potrebbe costare molto cara, nel caso che qualche voce arrivasse alle orecchie delle personalità dirigenti, considerate come indesiderabili, non soltanto al ministro olandese e al suo Governo, ma anche a tutto il suo Paese». Il ministro plenipotenziario francese esprime chiaramente la sua inquietudine nei riguardi dei gravi pericoli che avrebbero potuto derivare ove tale piano criminale non avesse dovuto essere portato felicemente a compimento.

Miserabile offensiva verbale di certa stampa francese

Roma, 18

Neppure la sconfitta, la più grave sconfitta che ricordi la storia, è servita a far mutare i Francesi. Non avendo saputo armare la loro volontà armano le loro illusioni, ma solo di parole, e nei loro giornali fanno una subdola campagna contro gli Eserciti dell'Asse e specialmente contro l'Italia. Tentano di svalutare l'importanza delle nostre vittorie, negando ogni valore al territorio riconquistato, mutando in ritirate le sconfitte britanniche e soprattutto tacendo l'azione eroica e trionfale delle truppe italiane in Libia.

Questa miserabile offensiva verbale ha il suo centro in Tunisia.

Le ricchezze di Giava

L'isola di Giava, dove sono sbarcati i Giapponesi, è la più importante, anche se non è la più grande, delle isole delle Indie olandesi, è quella dove risiede il Governo. Essa fa parte dell'arcipelago della Sonda ed è bagnata a nord dal Mare di Giava e a sud dall'Oceano Indiano. La sua superficie è di 127.186 chilometri quadrati, con una configurazione allungata, simile a quella di Sumatra, di cui sembra, con le sue isole minori, come un'appendice. Le caratteristiche fisiche dell'isola sono assai varie: essa è in gran parte montagnosa, specie nella zona centrale, con numerosi vulcani in attività e cime che superano i 3500 metri. Nelle zone montane si trova rigogliosissima la vegetazione naturale, con immense foreste ricche di legni preziosi, mentre le pianure sono quasi tutte coltivate. I terreni adibiti a cultura sono particolarmente fertili, dove si posano le ceneri dei vulcani in attività. Il clima di Giava è tropicale, caldo, umido, a causa delle frequenti precipitazioni atmosferiche.

La popolazione di Giava è aumentata in modo sorprendente nell'ultimo secolo, perchè, mentre nel 1850 era di 10 milioni, attualmente è di circa 43 milioni di abitanti, ivi compresa nel computo l'isola di Madura, che è amministrativamente unita a Giava. In questa cifra vanno inclusi circa 600.000 cinesi, 58.000 asiatici di diverse nazionalità e 124.000 europei, in gran parte olandesi.

Dato che l'isola, come si è visto, non ha una grande estensione, la densità della popolazione risulta assai alta, sino a 680 abitanti per chilometro quadrato come massimo. E perciò il Governo olandese ha favorito la politica emigratoria specialmente per Sumatra.

Le principali città di Giava sono: Batavia, la capitale, con 550 mila abitanti; Surabaya, con 337 mila abitanti; Semarang, con 220 mila abitanti; Bandoeng, con 166 mila ecc. A nord di Batavia sorge Buitenzorg, dove risiede il Governatore generale delle isole olandesi. Giava è un'isola assai ricca, la sua terra produce in abbondanza riso, tè, caffè, tabacco, palme di cocco, banane, ananas, caucciù, ecc. La produzione della china dalla quale deriva il chinino, è quasi un monopolio di Giava che fornisce il 94 per cento della produzione mondiale di questa preziosa pianta medicinale. Allo sfruttamento delle ricchezze agricole del paese contribuiscono, in misura notevole, anche italiani che hanno piantagioni di tè e di hevea, oltre che floride aziende agricole miste. Minerariamente il suolo di Giava è assai ricco, ma relativamente poco sfruttato. Esso fornisce petrolio carbone, oro, argento, diamanti ecc. Ben sviluppata è la pesca.

Giava è fornita poi di un'ottima rete ferroviaria sviluppata per 5500 chilometri e di una buona rete stradale. Molte linee di navigazione, con moderni piroscafi, collegano l'isola ai principali porti dell'Asia, dell'Europa e del Pacifico. Amministrativamente Giava è divisa in tre provincie: occidentale, centrale e orientale, ognuna delle quali ha un Consiglio provinciale. Esse sono poi divise in dipartimenti e in due Governi con governatori olandesi. Vi sono infine alcuni sultani locali che regnano sotto il controllo olandese. Come è noto l'Insulindia non è considerata colonia ma parte integrale del territorio dell'Olanda. Gli avvenimenti guerreschi, attualmente in corso, daranno a queste terre un nuovo ordinamento ed una nuova vita.

Il Segretario del Partito riceve i dirigenti dell'Istituto di diritto internazionale

Roma, 18

Il Segretario del P. N. F., presenti il presidente e il segretario generale dell'Istituto nazionale di cultura fascista, ha ricevuto, nella sede Littoria, le Ecc. Mariano D'Amelio e Antonio Azara e l'avv. Luigi Orsini, rispettivamente presidente, vice presidente, e segretario dell'Istituto italiano di diritto internazionale, che gli hanno riferito sull'attività dell'Istituto il quale, oltre ad esercitazioni riservate ai giovani, organizza d'intesa con lo I.N.C.F. un corso di lezioni sulle norme di diritto internazionale nei nuovi Codici fascisti. Il Segretario del P. N. F. si è compiaciuto per la iniziativa alla quale il Partito ha offerto la sua collaborazione attraverso l'Istituto nazionale di cultura fascista.

Direttive del ministro Bottai per la compilazione dei testi scolastici

Roma, 18

Ha avuto luogo presso il Ministero dell'Educazione Nazionale una riunione presieduta dal ministro Bottai, cui hanno preso parte il sottosegretario di Stato, i direttori generali degli ordini medio, superiore classico e superiore tecnico, nonchè i rappresentanti delle case editrici e della stampa scolastica per portare a conoscenza i programmi di insegnamento, relativi alle scuole dell'ordine superiore classico e tecnico, predisposti, in applicazione dei nuovi ordinamenti didattici previsti per le scuole anzidette, dalla riforma che andranno in vigore dall'anno scolastico 1943-44.

In detta riunione il ministro ha dato le direttive generali sui criteri cui deve essere informata la compilazione dei testi scolastici; il sottosegretario di Stato quindi ha fornito dettagliate notizie sulle varie parti dei programmi in rapporto alle singole scuole ed ha precisato altresì le modalità da seguire al fine di rendere i testi stessi in tutto rispondenti alle direttive fissate dal ministro.

L'eroica azione di Vidussoni rievocata da un giornale spagnolo

Madrid, 18

Un vibrante articolo, il giornale *Arriba* dedica alla recente consegna fatta dal Duce della medaglia d'oro al ministro Segretario del Partito Vidussoni, di cui rievoca l'eroica condotta in Spagna e a cui manifesta l'ammirazione e l'affetto dei combattenti falangisti. Un commosso ricordo il giornale dedica ai Legionari italiani caduti in Spagna e scrive che essi sono presenti nella gioia e nell'orgoglio con i sopravvissuti per l'onore reso al loro eroico camerata.

Una lezione di Bruno Astori a Roma sul turismo marittimo

Roma, 18

Anche quest'anno, per iniziativa del Ministero della Cultura Popolare, ha avuto luogo a Roma un corso superiore di lezioni dedicate ai funzionari della Direzione generale del turismo. La lezione d'oggi è stata tenuta dal gr. uff. Bruno Astori, direttore dei Servizi Propaganda e Stampa delle Compagnie di navigazione «Italia», «Linee Triestine per l'Oriente», «Adriatica» e «Tirrenia». Il camerata Astori ha parlato sul turismo marittimo di cui ha tracciato un'acuta sintesi storica ponendo in risalto la stretta connessione del fenomeno turistico marinaro con le grandi realizzazioni navali del Regime e illustrandone tutta l'importanza nella vita economica, culturale e sociale della Nazione, quale forza propulsiva e strumento di prestigio sui mari. L'oratore, vivamente applaudito, ha concluso la sua interessante esposizione prospettando i compiti nuovi che spetteranno al turismo marinaro italiano sugli itinerari tracciati dalla vittoria.

I Buoni del Tesoro 1950

I premi alle Serie 37 e 38

Roma, 18

Presso la Direzione generale del Debito pubblico, sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000 e 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 marzo 1942-XX per le Serie dei Buoni del Tesoro novennali di scadenza 15 settembre 1950-XXVIII appresso indicate:

SERIE 37: I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 142.795 e 1.702.684.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 50.872 1.439.982 1.496.350 e 1.663.352.

I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

65.203	99.753	150.667	189.380
213.495	219.341	350.569	481.250
445.477	447.958	456.509	476.691
485.478	556.455	561.184	561.865
562.035	574.620	591.437	789.979
790.031	856.170	878.651	950.412
1.011.229	1.064.947	1.073.857	1.083.574
1.087.952	1.112.277	1.119.333	1.168.847
1.199.760	1.206.888	1.223.959	1.245.872
1.277.618	1.288.732	1.294.210	1.299.486
1.356.463	1.407.828	1.433.954	1.526.288
1.538.027	1.581.642	1.628.518	1.764.310
1.952.401	1.982.875.		

SERIE 38: I due premi di lire 100.000 sono assegnati rispettivamente ai Buoni 951.149 e 1.455.990.

I quattro premi di lire 50 000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 426.709 995.836 1.634.509 e 1.913.467.

I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

8.208	51.587	100.083	162.096
288.754	297.587	304.211	308.736
330.588	347.672	488.302	494.998
511.756	546.777	631.572	667.045
742.191	784.420	798.728	841.040
865.970	871.181	1.026.002	1.058.837
1.059.844	1.066.688	1.114.747	1.121.270
1.162.640	1.221.642	1.235.398	1.268.773
1.280.488	1.286.598	1.353.484	1.501.124
1.526.960	1.544.485	1.584.491	1.587.320
1.606.669	1.615.611	1.647.781	1.753.863
1.796.830	1.878.700	1.884.296	1.906.236
1.917.000	1.960.797.		

Il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono 1.632.708 e quello di lire 500.000 al Buono 1.149.692.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 20 la parola. Min. L. 2.— Interm.: cent. 60 la par. Min. L. 5.— A

ANZIANA todesca, stabile, tutto fare, escluse bucato, offresi piccola famiglia. Indirizzo: Rosina, via Gatteri 13 III destra, tel. 90-252. 42077 A

DONNA prestaservizi, tutto il giorno, offresi. Viale Ventisettembre 20 IV.

PRESTASERVIZI, per tutta giornata, onesta, indipendente, offresi a piccola famiglia purchè buon trattamento e ben retribuita: Indirizzare: Piazza Sansovino, magazzino stracci. 61926 A

Richieste personale di servizio
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 42073 B

BAMBINAIA, ragazze, Roma, Milano, Trieste, per coniugi, prestaservizi principianti, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 7419. 42080 B

BAMBINAIA, cuoca capacissima, sottocuoca, cameriera, domestiche, prestaservizi, cerco, eldier, Machiavelli n. 7.

CAMERIERA perfetta, capace economia domestica, cognizioni sloveno e tedesco, ottimi attestati, cercasi. Offerte con copie attestati inviare Amministrazioni beni Principe Auersperg, Soteska, posta Straza presso Novomesto, provincia Lubiana. 5196 B

CUOCA per l'economia di un castello, perfetta parli sloveni e tedesco, con ottimi attestati, cercasi subito. Offerte con copie attestati inviare Amministrazione beni Principe Auersperg, Soteska, posta Straza presso Novomesto, provincia Lubiana. 5195 B

DOMESTICA tutto fare, sappia cucinare, cercasi prontamente. Passare dalle 9-12 via S. Icolò 9, Ujka. 61914 B

DOMESTICA tuttofare, fidatissima, certificati, cerco. Rivolgersi tabaccheria Corso V. E. 30, vicino Bar Venier; mattina ore 11-12. 61926 B

DOMESTICA stabile, ottimo mensile, cercasi. Barcola-Cerreto 21, vicino Scuola, Aulizio, presentarsi 9-15.

DOMESTICA tuttofare cercasi. Presentarsi con libretto, via Ponchielli 1, III, Scelli. 61945 B

PICCOLA famiglia ufficiale Gorizia cerca capace tuttofare, cucina, cucito, anche anziana, purchè brava. Figlioli, via Ristori 28, Gorizia. 435 B

PRESTASERVIZI, 8-12, cercasi. Telefonare 26457. 42068 B

PRESTASERVIZI capace, per mattino, cercasi. Commerciale 31, tel. 8776.

PRESTASERVIZI giovane, dalle 14-18, escluse domeniche, cercasi; buon mensile, inutile presentarsi senza ottime referenze. Sonnino 8, negozio mode.

PRESTASERVIZI, ore da combinarsi, cercasi. Robotti. Rossetti 111. 12211 B

PRESTASERVIZI, mattina, cercasi. Cavana 11 porta 7, presentarsi dalle ore 8 alle 10. 42074 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Kandler 19, porta 12. 61935 B

PRESTASERVIZI giovane, mattina, ore da combinarsi, cerca signora. Valdirivo 16, II. 61943 B

PRESTASERVIZI cercasi per poche ore dopopranzo. Via Udine n. 18, Gonzi.

RAGAZZA tuttofare, lauta paga, cercasi. Presentarsi 9-10, 14-16, Denaro, via Geppa 2 III. 61845 B

RAGAZZETTA volonterosa aiuto faccende domestiche, buona paga, pomeriggio potrebbe apprendere mestiere modista senza spese, cercasi. Piazza Impero 6, Covelli. 12263 B

STABILE o prestaservizi tutto giorno attestati, cercasi tuttofare. San Giusto n. 3, II. 12256 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 20 la parola. Min. L. 2.— Interm.: cent. 60 la par. Min. L. 5.— C

AMMINISTRATORE segretario contabile bilancista, corrispondente capace, lunga pratica bancaria e commerciale, persona seria e di larghe vedute, offresi 2 oppure 3 ore giornalmente. Offerte cassetta 12070 C Unione Pubblicità. Offerte cassetta 12070 C Unione Pubblicità. 12070 C

AUTISTA, patente III, ecoppio III Diesel, offresi. Cassetta 12003 C Unione Pubblicità. 12003 C

CALLISTA pedicure (specializzato), Luciano, offresi. Piazza Goldoni n. 10, presso dentista Surch. 61883 C

CONTABILE-bilancista esperto, pratico, capace corrispondente tedesco indipendente, vasta esperienza e cultura, offresi singole ore, mezza giornata. Offerte cassetta 12062 C Unione Pubblicità. 12062 C

DICIASSETTENNE, studente, cerca occupazione mattino o pomeriggio, eventualmente fattorino. Cassetta 12244 C Unione Pubblicità. 12244 C

INFERMIERA, lunga pratica ospedaliera, offresi per assistenza ammalati. Ind. «Piccolo». 61860 C

SIGNORINA bella presenza, dattilografa, pratica contabilità, conoscenza sloveno, disposta viaggiare e trasferirsi, offresi. Cassetta 12233 C Unione Pubblicità. 12233 C

SIGNORINA trentenne, distinta, occuperebbesi ufficio, magazzino, riscuotitrice, telefonista od altro. Ottime referenze. Offerte Cassetta 12230 C Unione Pubblicità. 12230 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— CC

ARTE rammendo su qualsiasi stoffa, «Confezioni Roma», via Genova n. 19, telefono 29136. 61377 CC

PERMANENTI garantitissime, senza elettricità. Permanenti a domicilio. Cellini 2, telef. 5104. 12268 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

RIPARANSI scarpe gomma e sughero; eseguisce qualsiasi lavoro su misura Calzoleria Tessarrotto Giovanni, via Diaz 8. 7002 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— D

APPRENDISTA e ragazzo pratico bicicletta, cercansi. Via Gambini 29 A.

BAMBINAIA, sicure referenze, disposta vivere Monfalcone, ottimo stipendio, cercasi. Presentarsi via Scorcola 11, ore 14-16. 42033 D

CONTABILE esperta cerca importante Istituto. Indicare età, referenze. Cassetta 12248 D Unione Pubbl. 12248 D

ELEMENTO da avviare carriera assicurativa cerca per Gorizia primaria Compagnia assicurazioni. Facile lavoro organizzato. Stipendio e provvigione. Cassetta n. 100 Unione Pubblicità Gorizia, Corso Em. 501 D

ELETTRICISTA idraulico cercasi. Rocco, Roma 28. 61944 D

ELETTRICISTA mezzolavorante capace cercasi. Indirizzo Piccolo. 61887 D

ESATTORE-produttore per Gorizia assume importante Compagnia assicurazioni. Assegno fisso e provvigione. Cassetta n. 100 Unione Pubblicità Gorizia, Corso Em. 500 D

FALEGNAME lavorante per mobili e ragazzo, cercansi. Via del Bosco 52.

FATTORINO per agenzia trasporti, cercasi. Costa, via Machiavelli n. 17.

IMPIEGATO praticissimo ramo spedizioni e Dogana, con perfetta conoscenza lingua tedesca, cerca Casa spedizioni internazionali. Inutile offrirsi senza le più serie referenze. Scrivere Cassetta 5000 D Unione Pubblicità. 5000 D

PARRUCCHIERA lavorante, cercasi. Via Luigi Galvani 5. 42043 D

PARRUCCHIERA bravissima, cerca Salone Unità, passo di Piazza n. 1 (Piazza Verdi). 42004 D

PRATICANTE ufficio, anche lavoro esterno, cercasi. Offerte Cassetta 12240 Unione Pubblicità Italiana. 12240 D

SIGNORINA praticante ufficio, bella calligrafia, cercasi. Offerte Cassetta 12236 D Unione Pubblicità. 12236 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA e camerette vuote, con comodo cucina, cercasi. Indicare prezzo. Cassetta 12227 E Un. Pubbl. 12227 E

STANZA vuota (1-2) uso sartoria, paraggi Goldoni, Ponterosso, cercasi. Offerte Cassetta 12258 E Unione Pubblicità. 12258 E

STANZE (due) vuote, comodo cucina, presso distinta signora, cerca impiegata stabile. Cassetta 12236 E Unione Pubblicità. 12236 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

CAMERA, ingresso libero, affittasi signore solo. Madonnina 31 III. 42031 F

CAMERE (due) vuote, senza cucina, una ingresso libero, affittansi. D'Azeglio 11 porta 10. 42060 F

CAMERETTA, vitto familiare, solamente studenti, impiegata, affittasi. Ugo Foscolo 40 II sin. 42038 F

MOBILIATA affittasi distinto. Via Zaccaria 4, suonare Rustia. 42076 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, darebbesi cambio assistenza, lavori casalinghi. Cassetta 12237 F Unione Pubblicità. 12237 F

MATRIMONIALE affittasi 1-2 persone, anche breve soggiorno, bagno, telefono. Torrebianca 25, II. 61928 F

PENSIONE, alloggio ambiente familiare, prezzo mite, affittasi. Via Fontanone 26, II. 61939 F

STANZA vuota o mobiliata, d'affittare. Diaz 3, III. 61937 F

STANZA bellissima, affittasi a distinto (ufficiale). Stuparich 4, Verdoglia.

STANZA mobiliata, affittasi a ufficiale, anche due amici. Cereria 10 porta 11. 42075 F

Istruzione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito, inizia corsi diurni serali 1.o marzo. Piazza Goldoni 9, II. 12267 G

DATTILOGRAFIA: 12, stenografia, contabilità, tedesco, francese, sloveno: 25 mensili. Zanetti 8 (laterale Battisti). 12262 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 42062 G

DISTINTA recasi a domicilio per istruzione conversazione tedesca, ripetizioni medie, miti pretese. Cassetta 12252 G Unione Pubblicità. 12252 G

DOPOSCUOLA: correzioni compiti, ripetizioni, 3 ore giornaliere: 50 mensili. Istituto «Alighieri», Zanetti 8 (laterale Battisti). 12262 G

ENENKEL (Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 8800) maturità scientifica, classica, abilitazione magistrale, commerciale (ragioniere), ammissioni medie inferiori, superiori, licenza, avviamento, doposcuola, elementari, piano, canto, maestre asilo, lingue moderne 12243 G

FRANCESE, tedesco, insegna diplomata lunga pratica, 8 lire ora. Piazza Vinci 4, Cink. 42071 G

LINGUE moderne imparerete brevissimo tempo, conversazione, corrispondenza, esami, metodo lungamente sperimentato, Dott. Zusalli, via Stuparich n. 8. 61946 G

LINGUE moderne, corsi speciali, diurni serali, apertura 2 marzo. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 12241 G

MATEMATICA od altre materie scuole medie, a domicilio, prezzi modici. Scrivere Cassetta 12171 G Unione Pubblicità. 12171 G

SIGNORINA impartisce lezioni francese e lingue moderne. Paduina 9, mezzanino destra. 61859 G

STENODATTILOCONTABILE in tre mesi, aperti nuovi corsi diurni, serali. Scuola Enenkel, Battisti 22 tel. 8800. 12243 G

STENOGRAFIA italiana, Via Ginnastica 33, II. 61927 G

TEDESCO, francese, corsi speciali accelerati, economici. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1900 G

La continuazione in IV pagina

COMUNICATI

N. 96330 R. G. P.

IL PRETORE DI TRIESTE

con sentenza in data 21-11-1941 ha condannato LEGHISSA MARIA in PISCHIANZ fu Valentino e fu Maddalena Zetcovich, nata a Trieste il 18-10-1886 alla pena di lire 500 di ammenda, per avere in Trieste il 4-10-1941, nel suo esercizio di trattoria al n. 9 di via Roiano, posto in vendita vino rosso comune avente una gradazione alcoolica inferiore al minimo prescritto dalle leggi e una acidità volatile maggiore al 10 per cento della sua gradazione alcoolica.

Per estratto conforme all'originale.
Trieste, 18 febbraio 1942-XX.

Il Cancelliere f.to RIVA

N. 96274 R. C. P.

IL PRETORE DI TRIESTE

con decreto penale in data 31 gennaio 1942, ha

condannato

PETCAUSEK CATERINA fu Andrea e fu Margherita Lancuar, nata a Trieste il 7 aprile 1905, ivi abitante, alla multa di lire 130 per avere, il giorno 1-12-1941, tenuto in vendita nella sua latteria di via Nizza n. 12, latte scremato ed annacquato, come genuino.

Per estratto conforme all'originale.
Trieste, 18 febraio 1942-XX.

Il Cancelliere f.to RIVA

AVVISO D'ASTA

Il giorno 25 febbraio 1942, ore 9.30, in Trieste, via Nizza 16, sala incanti, si procederà alla vendita di una vasca e scaldabagno e mobili diversi. Il Cancelliere della R. Pretura.

Lingue moderne
Corsi speciali diurni e serali
SCUOLA ENENKEL
Battisti 22 - Telefono 88-00

Acqua di Roma
antica, rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI, via Maddalena 50, Roma. — Trieste: ANTONIO CASTRO, via S. Nicolò 18. DROGHERIA ZERNITZ, via C. Battisti 2. DITTA CILLIA, via Roma 20. — Pola: MAGAZZINI GELLETTI, via Sergia 39 — Monfalcone: DROGHERIA STACUI via Duca d'Aosta 42.

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 8450 e 25394
Aut. Pref. Trieste 3219/28894 - 16-11-38

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30 12.30 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10584 A XVI

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 2907
(Aut. Pref. Trieste 3219-27464-24/11-27)

LE ULTIME DELLA NOTTE

La situazione nell'Est

Glistrateghi londinesi consigliano a Stalin di raccorciare il fronte

Berlino, 18

Come è noto, Churchill ha assicurato nel suo ultimo discorso che le vittoriose Armate sovietiche continuano ad avanzare ricacciando dappertutto l'invasore. «Questo rappresenta — ha soggiunto — una delle possenti realtà fondamentali che domineranno alla fine la situazione mondiale e renderanno possibile la vittoria in misura mai vista per il passato».

Frasi stereotipate

Alla distanza di tre giorni da queste enfatiche impegnative dichiarazioni, la propaganda londinese è costretta a fare macchina indietro, lasciando capire che, naturalmente, non è lecito abbandonarsi a soverchie illusioni, e che, ad ogni buon conto, bisognerà attendersi da parte del Reich e dei suoi alleati un'offensiva suscettibile di modificare la presente situazione. Ora di punto in bianco non si parla più di sfondamento delle linee tedesche, di accerchiamento e distruzione di intere unità germaniche; ci si limita a ripetere ormai le stereotipate frasi, dell'Alto Comando sovietico, e cioè che «la pressione continua e accaniti contrattacchi tedeschi sono stati respinti». Anche i critici militari, per esempio quello del *Daily Mail*, vanno ancora più in là, avvertendo che i Tedeschi in taluni settori sono sul punto di riprendere l'iniziativa, il che potrebbe avere conseguenze preoccupanti per i Sovietici; e se questi ultimi non riescono ad allargare al più presto i cunei piantati tra i centri basilari delle linee germaniche, in modo da realizzare gli obiettivi prestabiliti, e con ciò costringere il nemico ad abbandonare le piste di lancio per l'offensiva primaverile, il grosso delle unità impiegate in queste ardite operazioni potrebbe trovarsi ben presto in una situazione estremamente critica. Occorre, quindi, rendersi conto tempestivamente della realtà e trarne le conseguenze; in altre parole, se non sussistono serie prospettive di raggiungere gli obiettivi, è necessario procedere a rettifiche del fronte, onde impedire che i tentacoli vengano recisi dalle forze nemiche.

L'euforia delle cifre

Come si vede, i consigli londinesi sono molto istruttivi. In sostanza lo stratega redazionale suggerisce a Stalin di seguire l'esempio del Führer, vale a dire di raccorciare il fronte secondo gli imperativi della nuova situazione. Bene inteso la propaganda britannica si sforza di alimentare in altro modo le illusioni collettive, e precisamente affermando e cercando di dimostrare che l'Alto Comando sovietico ha raggiunto in ogni caso un obiettivo della massima importanza, col costringere Hitler a impiegare nelle ultime battaglie difensive una buona parte delle riserve che avrebbero dovuto rimanere intatte per la grande offensiva di primavera. Vengono poi date in pasto al pubblico nuove cifre destinate ad alimentare la speranza che i Sovietici saranno in grado, se non altro, di tener testa all'urto delle Armate germaniche ed alleate. Si parla di tre o quattro milioni di uomini che Stalin terrebbe pronti per le prossime operazioni, di migliaia di carri armati, di decine di migliaia di cannoni da campagna, anticarro e antiaerei, di 15.000 aeroplani nuovi di zecca, e chi più ne ha più ne metta.

Si parla anche di altri possibili imprevisti, di scoperte sensazionali, di invenzioni mirabolanti; infine, *dulcis in fundo*, si dà per certo che sarebbero state approntate due formidabili linee di difesa per tutti i casi: la prima sul Volga, la seconda sugli Urali. Presso a poco dunque come ha fatto o sarebbe sul punto di fare il Generalissimo Wawell il quale, secondo le informazioni dei suoi amici americani, disporrebbe di riserve inesauribili in uomini e materiale bellico, però, per ogni eventualità, avrebbe organizzato due linee di difesa precauzionali, una sul Gange e l'altra sull'Indo. Si ammette insomma che ai Sovietici potrebbe capitare ciò che sta capitando ai Britannici in Birmania; l'eventualità cioè di un ripiegamento generale. Non si esclude, insomma, che possano verificarsi simultaneamente e progressivamente le due eventualità, e che un giorno Britannici e Sovietici vengano a trovarsi in una situazione analoga, se non proprio eguale, cioè con le spalle al muro.

Una «realtà» dai giorni contati

Certo è che la «possente realtà fondamentale» rappresentata dalle vittoriose Armate sovietiche ha ormai i giorni contati. Tra poco gli Eserciti della nuova Europa riprenderanno la marcia per assestare al nemico mortale, il bolscevismo, il colpo di grazia. La marcia sarà travolgente come quella dei Nipponici in Asia Orientale. Dopo di che resterà a Churchill soltanto l'altra «possente realtà fondamentale», costituita dall'intervento degli Stati Uniti. E ciò — osserva ironicamente il collaboratore diplomatico del *D. A. Z.*, non è poco, se si pensa che l'Impero britannico, pur morendo in stato fallimentare, lascierebbe qualche cosa ai parenti più stretti, e cioè alla Repubblica stellata».

Per quanto riguarda più precisamente la situazione militare all'Est, basterà rilevare e sottolineare la laconica ma significativa comunicazione odierna dell'Alto Comando germanico, vale a dire che nel settore centrale è stato circondato e annientato un altro gruppo di forze sovietiche. Se ne può dedurre quanto segue:

1) Le truppe tedesche e alleate continuano a mantenere l'iniziativa, non solo stroncando tutti i tentativi disperati del nemico di rompere le loro linee, ma anche passando vittoriosamente al contrattacco;

2) Le infiltrazioni sovietiche in quelle che si possono definire le zone di nessuno, cioè tra i centri basilari del fronte rettificato, si risolvono, come è stato annunciato negli ultimi Bollettini, quello odierno compreso, in tentacoli che vengono recisi e distrutti;

3) Tutto ciò, mentre rende assolutamente inefficiente l'estremo sforzo del nemico, si risolve per il medesimo in un progressivo rapido logoramento, le cui conseguenze si manifesteranno nel momento critico, vale a dire quando gli Eserciti tedesco e alleati riprenderanno le grandi operazioni offensive;

4) Infine è chiaro che le famose riserve inesauribili stanno per esaurirsi. Se così non fosse, l'Alto Comando sovietico avrebbe fatto di tutto per impedire che gruppi di forze rimanessero tagliati fuori, alla mercè dei Tedeschi.

La sistemazione della Russia

A proposito della futura sistemazione della Russia, è interessante quanto ha riferito ai rappresentanti della stampa estera il noto economista Windschuh. I punti principali del programma economico e sociale che il Reich intende di attuare sono i seguenti:

1) Ripristinare la proprietà privata e favorire in tal modo lo spirito d'iniziativa e il senso di responsabilità dell'individuo; questo principio varrà tanto per il contadino quanto per l'operaio e naturalmente per l'imprenditore; 2) Ridurre a giuste proporzioni l'industrializzazione, e precisamente in modo da armonizzarla con quella del resto dell'Europa e specialmente del Reich; 3) L'industria degli armamenti dovrebbe passare in seconda linea rispetto a quella dei consumi; il fabbisogno interno dei consumi più importanti dovrebbe essere coperto dalla produzione del Paese; 4) La Russia deve ridiventare il fornitore dell'Europa sia in generi di consumo che in materie prime.

Il dibattito svoltosi ieri alla Camera dei Comuni a proposito della audace gesta della Squadra da battaglia tedesca nel Canale della Manica, è ampiamente commentato da questi circoli competenti. Si sottolinea in modo particolare che il profondo allarme suscitato nell'opinione pubblica britannica dal forzamento dello Stretto ha costretto Churchill a ritornare sulle proprie decisioni ed a cedere alle richieste dell'assemblea.

Come scrive la *Deutsche Allgemeine Zeitung*, l'atmosfera non è apparsa mai così nervosa come nel momento presente in cui la fiducia del popolo inglese nella propria potenza navale è profondamente scossa; l'operazione compiuta felicemente dalle grandi unità germaniche ha avuto in tutta l'opinione pubblica d'oltre Manica ripercussioni eccezionali. Quando Churchill si rifiutò di accettare per martedì venturo un'ampia discussione, richiamandosi al fatto che un'altra discussione aveva avuto luogo pochi giorni addietro, un deputato ha osservato: «E' vero, ma nel frattempo è avvenuto qualcosa di nuovo». Come è noto, il Primo ministro aveva strappato in tale occasione un voto di fiducia esercitando una specie di ricatto morale e facendo appello all'unità ed alla concordia in vista della drammatica minaccia incombente su Singapore. Nel frattempo Singapore è caduta e la flotta tedesca è passata incolume attraverso il Canale.

Churchill è nervosissimo

Churchill — continua il giornale — ha dimostrato ieri di essere nervosissimo e di non sapersi padroneggiare. Non più tardi di domenica scorsa aveva esaltato la libertà delle istituzioni parlamentari ed il «profondo significato» di questa libertà in piena guerra. Ieri, invece, si è lasciato trascinare a rinfacciare al Parlamento di portargli via del tempo prezioso.

«Devo pregare l'assemblea di tener presente l'immenso lavoro che grava su di me; non tanto a causa della mia qualità di ministro della Difesa, quanto in seguito alla mia continua, quasi ininterrotta presenza in quest'aula».

L'oratore — osserva il giornale berlinese — ha rimproverato con ciò la Camera di far uso dei suoi diritti, ma poi è andato anche più in là ed ha rinfacciato addirittura ai deputati che se avesse dato loro la libertà di parola, essi avrebbero probabilmente pregiudicato gli interessi del Paese, poichè nell'eccitazione del momento avrebbero potuto tradire segreti militari. Questo sprezzante giudizio rivela eloquentemente in qual conto Churchill tenga il Parlamento e documenta che l'asserita difesa della democrazia e una frase vuota e priva di significato.

Taulero Zulberti

Il processo di Riom interessa relativamente i Tedeschi

Berlino, 18

(t. z.) In merito al processo di Riom, che, come è noto, ha inizio domani, da fonte competente si fa notare che, per i Tedeschi, esso può presentare un certo interesse soltanto in quanto contribuisca a mettere in luce la responsabilità di Daladier e del suo Governo, nel trascinare il Paese in una guerra contro il Reich. Questa guerra conclusasi con una terribile disfatta, fu da essi deliberatamente voluta. Tutto il resto, per ovvie ragioni, non può interessare, e meno che mai il quadro generale delle responsabilità della sconfitta che, secondo le indicazioni francesi, il processo dovrebbe fissare. Non può interessare insomma che si stabilisca perchè la guerra sia finita catastroficamente, indicando gli errori politici e militari commessi da Daladier e dai suoi collaboratori; può interessare soltanto sapere perchè e da chi la guerra sia stata voluta e scatenata.

Efficaci attacchi aerei contro la ferrovia di Murmansk

Berlino, 18

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Nel settore centrale del fronte orientale, altre forze sovietiche sono state isolate dalle vie di rifornimento e distrutte. Sono stati fatti numerosi prigionieri e catturati 11 cannoni, molte mitragliatrici e gran quantità di materiale bellico di vario genere. Sul campo di battaglia sono rimasti oltre mille caduti nemici. L'aviazione ha continuato ad impiegare, soprattutto nei settori centrale e settentrionale del fronte per appoggiare le operazioni dell'Esercito, grosse formazioni da combattimento, da picchiata e da caccia. Essa ha disperso colonne nemiche e distrutto grandi quantità di materiale rotabile. Nei combattimenti di ieri, sono stati distrutti 28 carri armati ed abbattuti 51 apparecchi nemici.

Di giorno, dinanzi alla costa orientale inglese, aerei da combattimento hanno danneggiato un piccolo mercantile. Altri attacchi aerei sono stati diretti contro magazzini del porto di Great Yarmouth.

Nell'Africa settentrionale attività di pattuglie nella zona a sud est di El Mechili. Sono state distrutte 10 autoblinde britanniche. Formazioni dell'aviazione tedesca ed italiana hanno bombardato Tobruk ed un aeroporto britannico attaccando con le bombe e con le armi di bordo colonne nemiche. Nelle acque di Creta, è stato probabilmente affondato un sottomarino britanico.

Apparecchi inglesi da bombardamento isolati hanno compiuto nella scorsa notte attacchi di molestia, rimasti senza effetto, sulla Germania nord-occidentale.

Si apprende che nel settore nord del fronte orientale apparecchi germanici di picchiata hanno attaccato martedì con particolare efficacia una stazione della ferrovia di Murmansk e gli impianti ferroviari della stazione. Un treno merci fermo nelle vicinanze è rimasto distrutto. Numerosi vagoni merci hanno ricevuto bombe in pieno e molti di essi si sono incendiati. Apparecchi germanici da caccia e da combattimento hanno attaccato ieri con molta efficacia truppe bolsceviche in movimento nella regione del Lago Ilmen. L'attacco si è svolto a colpi di bombe e facendo uso delle armi di bordo. Solamente con le armi di bordo sono stati distrutti numerosi nidi di mitragliatrici e ricoveri per la truppa.

TOJO PARLA a una grande adunata di popolo

"La conquista di Singapore segna la nascita della Nuova Asia" - Applaudite parole degli Ambasciatori dell'Asse

Tokio, 18

Il Primo ministro generale Tojo ha compiuto oggi uno strappo alla tradizione ricevendo nella sua residenza ufficiale 600 studentesse dell'Università femminile di Hinode. Le giovinette hanno espresso le più vive congratulazioni al Primo ministro per la vittoria di Singapore. Al loro arrivo alla residenza ufficiale del generale Tojo, le guardie non volevano consentire l'ingresso alle ragazze, ma il Primo ministro, richiamato dalle acclamazioni, dette ordine di lasciarle passare. In mattinata il Primo ministro, dopo aver ricevuto l'ambasciatore italiano Indelli, si è recato ad una funzione al tempio di Yasukuni. Numerosi gruppi di studenti delle varie scuole di Tokio hanno fatto una manifestazione al generale Tojo.

Al parco di Hib'ya

Mentre stamane le truppe giapponesi facevano il loro trionfale ingresso a Shonanko (Singapore), a Tokio, in una atmosfera di ardente entusiasmo, ha avuto luogo una grandiosa adunata di popolo, cui hanno partecipato 150 mila persone, per festeggiare la radiosa vittoria. Da tutti i quartieri della città enorme folla è affluita, lungo le vie straordinariamente imbandierate, verso il parco Hibiya, dove si è svolta la celebrazione; numerosi cortei di appartenenti ad associazioni patriottiche, preceduti da bande militari e recanti bandierine nipponiche ed ideogrammi significanti «Shonan è caduta». I convenuti si sono disposti ordinatamente nel vastissimo piazzale del parco Hibiya, alla cui estremità era stato eretto il palco, sul quale hanno preso posto il Primo ministro, gli esponenti delle Forze Armate e gli ambasciatori delle Potenze dell'Asse. L'adunata ha avuto inizio al suono degli inni religiosi, mentre un sacerdote scintoista rivolgeva al cielo una preghiera di ringraziamento per la vittoria raggiunta. E' seguito l'inno imperiale e quindi è stata data lettura del Rescritto imperiale in occasione della dichiarazione di guerra.

Accolto da calorosissimi applausi, ha preso poi la parola il Primo ministro Tojo. Egli ha ricordato i gloriosi successi delle Forze Armate giapponesi per virtù delle quali la bandiera del Sol Levante sventola su Hong Kong su Manila, su Singapore.

Con la vittoria di Singapore, ha proseguito, è caduta nelle nostre mani la posizione-chiave del dominio anglo-sassone nell'Asia orientale e vengono poste le fondamenta per la costruzione di una più grande Asia orientale. La conquista di Singapore segna la nascita della Nuova Asia, il crollo dei blocchi economici, arma preferita dagli Anglo-americani, e costituisce una svolta nella storia del mondo. Lo sviluppo della guerra nel Pacifico ha rivelato i gravi errori dei governanti inglesi e nord-americani, che hanno sottovalutato la reale potenza nipponica ed hanno tentato di sottoporre il Giappone ad un accerchiamento economico e militare.

Il Primo ministro ha concluso dichiarando che il Giappone, cooperando con i popoli orientali e con l'Italia e la Germania, continuerà a combattere fino al completo abbattimento del nemico.

Gli auguri delle Camicie nere

Hanno poi successivamente preso la parola i portavoce dell'Esercito e della Marina, che hanno illustrato la situazione bellica. Infine hanno parlato applauditissimi gli ambasciatori d'Italia e di Germania, che hanno rivolto alla folla un saluto esprimendo vivo compiacimento per le splendide vittorie delle Forze Armate nipponiche. La riunione è terminata con acclamazioni entusiastiche all'Imperatore ed alle Forze Armate.

Il Segretario del Fascio, accompagnato da una rappresentanza di fascisti, si è recato ai Ministeri delle Forze Armate per esprimere le vive congratulazioni dei fascisti per la vittoriosa campagna della Malesia terminata con la conquista di Singapore. Il vice-ministro della Marina ed il vice-ministro della Guerra hanno ricevuto il Segretario e la rappresentanza fascista, ai quali hanno manifestato la loro gratitudine per gli auguri dei fascisti e ricambiate le congratulazioni per la vittoriosa azione delle Forze Armate italiane nel Nord-Africa.

Paracadute di carta usati dai Giapponesi

Stoccolma, 18

A Londra ha fatto grande impressione l'apprendere che paracadutisti giapponesi, che sono stati lanciati su Palembang, si sono serviti di paracadute di carta anzichè di seta, anche per il lancio delle armi.

L'efficacia dei prodotti sulfanamidici contro le malattie contagiose

Berlino, 18

Un interessante articolo sui medicinali sulfanamidici è pubblicato dal *Völkischer Beobachter* che parla di un vero cammino trionfale di tali prodotti nella lotta contro varie malattie contagiose. Nell'epidemia di encefalite letargica ad esempio si sono avute delle guarigioni nel 50 per cento dei casi. Ma anche in altre malattie l'efficacia dei prodotti sulfanamidici si è rivelata sorprendente.

Un cane salva una famiglia in procinto di morire asfissiata

Novara, 18

La famiglia del contadino Alfredo Boetti, composta di lui, della moglie e tre figli, per vero miracolo è scampata a sicura asfissia. La moglie, prima di andare a letto, aveva acceso nella camera vicina del carbone vegetale per asciugare la biancheria. Il gas però si propagava nella camera da letto investendo i genitori e i bimbi; ma un vecchio cane che si era coricato in fondo alla stanza contro la porta, sentendosi male urlava disperatamente, richiamando l'attenzione di un lavorante il quale sfondando una finestra salvava i pericolanti.

Stabilimento distrutto dal fuoco Due guardiani ustionati

Milano, 18

Un furioso incendio è scoppiato oggi nello stabilimento Testori, in piazza Coriolano 5, ove sono andati distrutti cinque capannoni contenenti carta straccia. Il danno ascende a oltre 800.000 lire e le cause non sono ancora accertate. Risultano feriti due guardiani, Luigi Giudici, di 40 anni, ustionato gravemente e ricoverato all'ospedale con prognosi riservata e Sante Grandi di Antonio di 46 anni.

RINO ALESSI, direttore respons
Società Editrice del Piccolo

Dopo il colpo nel Mar Caraibico

Le ansietà di Roosevelt

Il Presidente non esclude la possibilità di attacchi aerei contro il Continente

Lisbona, 18

Roosevelt ha dichiarato alla conferenza della stampa che Washington è attualmente la più grande «fabbrica di voci del mondo».

Circa le discussioni sorte in alcuni ambienti secondo le quali i danni subiti dalla flotta nordamericana in seguito all'attacco giapponese di Pearl Harbour sarebbero stati maggiori di quelli che Knox ha annunziato nel comunicato ufficiale, Roosevelt ha dichiarato che «sollevare in ogni momento simili questioni non torna a favore dell'unità della Nazione».

Le notizie che giungono dall'America dànno conferma del nervosismo ivi dominante, cui meno che mai sfugge il signor Roosevelt. Alla conferenza della stampa il Presidente ha infatti dichiarato ieri che non è escluso che attacchi nemici possano essere effettuati prossimamente contro il Continente americano. «E' anche possibile che aviatori nemici — egli ha precisato — riescano a bombardare città situate nell'interno del Paese». Rispondendo poi alle domande di un giornalista relativamente ad un eventuale attacco giapponese contro la regione del nord, Roosevelt ha dichiarato che un'azione nemica contro l'Alaska appartiene al campo delle possibilità pratiche e pertanto non può essere esclusa a priori.

Ma la preoccupazione diventa ansietà nei riguardi del Mare Caraibico. Si ritiene infatti che sottomarini nemici siano riusciti finora ad affondare per lo meno una dozzina di navi cisterna che trasportavano petrolio negli Stati Uniti. Le forze navali ed aeree americane avrebbero organizzato ora, un sistema di pattugliamento e di protezione. Secondo le ultime informazioni tutti gli attacchi nemici furono effettuati tra il Mare dei Caraibi e Arruba, ossia su una distanza di 120 km. Su dieci navi cisterna, sette furono affondate o danneggiate mentre le rimanenti tre sono completamente scomparse. Le notizie precisano che in dette azioni 50 marinai hanno perduto la vita.

Sulle navi cisterna affondate si riferiscono alcuni particolari. La «Podernales» di 3945 tonn., che apparteneva alla Società marittima Lago, fu silurata a una distanza di 400 miglia da Arruba. Due ufficiali sono morti all'ospedale di Arruba mentre dell'equipaggio 26 uomini sono scomparsi. Le altre navi affondate sono la «Oram Yestand» di 2395 tonn., la «San Nicolas» di 2391 tonn., la «Tiajana» di 2395 tonn., la quale apparteneva alla Società Lago, ma batteva bandiera britannica. Tre ufficiali della «Oram Yestand» e 12 uomini dell'equipaggio sono scomparsi, mentre 22 superstiti della «San Nicolas» e della «Tiajana» sono sbarcati ad Arruba. Tutti gli altri marinai sono scomparsi. Altra nave affondata è pure la «Monagas» che batteva bandiera del Venezuela, ma navigava per conto della Standard Oil Company. La quasi totalità dell'equipaggio di questa cisterna ha potuto però salvarsi. Miglior sorte ha avuto la «Rafaelita» che ha potuto essere rimorchiata a Curaçao. Anche la «Arkansas» dopo una strenua lotta durata lunghe ore ha potuto raggiungere il porto di Arruba.

Infine, si apprende da Washington che il Comunicato emanato oggi dal Dipartimento della Guerra e concernente la zona delle Filippine annuncia che nuove unità aeree nipponiche sono comparse al di sopra delle linee americane e hanno bombardato le truppe per due ore quasi senza interruzione. Il Bollettino del Dipartimento della Guerra riconosce quindi che «l'artiglieria nipponica ha continuato dalla costa di Cavite i suoi bombardamenti contro i nostri forti, mentre l'artiglieria nemica di recente postazione nella penisola di Bataan ha contribuito ad aumentare l'intensità dell'azione di bombardamento contro le nostre posizioni».

Si apprende da Washington che Roosevelt ha concesso un altro prestito all'Unione Sovietica.

Angela Razza

si spense serenamente dopo lunghe e atroci sofferenze, il giorno 17 corrente, lasciando nel più profondo dolore i figli ANGELO, LUIGI (assente), RAIMONDO (assente), BRUNO (assente) e MARIA (assente), che unitamente ai nipoti e congiunti tutti, dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno giovedì 19 corrente, alle ore 14.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 18 febbraio 1942-XX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte scelgono questo mezzo per ringraziare, commosse, tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la memoria del loro indimenticabile

TULLIO

Famiglie: ROSSETTI
CAPPELLO - SAULI

Una parte degli avvisi collettivi si trova in III pagina

Il giorno 17 corrente, dopo breve malattia, ha reso la sua bell'anima a Dio il

dott. Giovanni Merlato

Angosciato dal dolore di tale triste evento, il padre PIETRO, a nome anche dei parenti tutti, ne dà il triste annuncio a quanti lo conobbero e lo amarono.

La tumulazione avrà luogo giovedì 19 corrente, alle ore 10.30.

Trieste, li 18 febbraio 1942-XX.

Il presente serve da partecipazione personale

Impresa trasporti funebri, via Zonta 5

Dopo una vita di preclari virtù famigliari e civili, si spegneva il giorno 16 corrente

PIERO STAGNARO

Capo Machinista a riposo dell'«Italia» S. A. N.

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio con profondo dolore, la moglie ERMINIA CERNE, il figlio dott. ing. BRUNO con la fidanzata MIRANDA CASACCIA, la figlia VANDA ed i parenti tutti..

Trieste, 19 febbraio 1942-XX.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Nelle prime ore del giorno 17 febbraio si è spenta

ELVIRA MAURICH ved. NICCOLINI

A tumulazione avvenuta, ne dànno l'annuncio gli addolorati figli.

Trieste, 19 febbraio 1942-XX.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

GISELLA BASSA

si spense serenamente nel bacio del Signore, il giorno 18 corr. lasciando angosciati la sorella Valeria, i fratelli Rodolfo, Franco, Giuseppe (assente), che in unione alle cognate, ai nipotini, alla zia Giuseppina Susa, alla famiglia Celio ed agli altri congiunti tutti, dànno la triste partecipazione.

I funerali della cara Estinta seguiranno venerdì 20 corr. alle ore 15.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Nel contempo ringraziano sentitamente i sigg. medici, le RR. Madri e le infermiere del 1.o Reparto medico dell'Ospedale Regina Elena per le loro amorevoli cure prestate e tutte quelle gentili persone che vorranno prender parte alla mesta cerimonia.

Trieste, 19 febbraio 1942-XX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il giorno 17 corrente si è spento il

prof. Emilio Grignaschi

A tumulazione avvenuta, ne dà comunicazione la FAMIGLIA

RINGRAZIAMENTO

La FAMIGLIA del compianto

comm. avv. dott. Nicolò de Belli

ringrazia tutti coloro: Enti e privati che vollero in diverse guise portare l'estremo tributo al suo Caro.

Ringrazia in particolare il Commissario Prefettizio del Comune di Capodistria, il Segretario politico, il Presidente del Tribunale ed i Magistrati, il Procuratore del Re Imperatore, il Pretore e tutto il Personale degli uffici giudiziari, le organizzazioni del Partito, il Sindacato avvocati e procuratori, il Preside ed il corpo insegnante del Liceo «Carlo Combi», le RR. Suore dell'ospedale S. Nazario e quelle del Nobile Collegio Dimesse, il Clero, i RR. PP. Cappuccini, RR. PP. del convento di S. Anna ed i vari Istituti, Scuole ed Associazioni.

Un particolare ringraziamento vada agli egregi medici curanti dott. Domenico Marsi e dott. Angelo Janni ed alla infermiera signorina Mayer, che tanto amorosamente curarono il suo Caro.

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— H
BORSA cuoio perduta ieri in via dell'Istria. Pregasi onesta persona riportarla in via dell'Istria n. 17. 42090 H
CANE caccia colore bianco-rosso chiaro, coda lunga, smarrito. Mancia portandolo in via Cadorna 17, Furlan.
BERRETTO rigido da sottotenente di amministrazione, smarrito presso piazza Ciano. Mancia al rinvenitore. Cesare Battisti 4, III porta 8. 12257 H
BERRETTO sottotenente smarrito in piazza Ospedale. Mancia portandolo portineria via D'Azeglio 3. 42087 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I
ALL'AMMINISTRAZIONE POILUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. via Mazzini 15, telefono 77-17.
APPARTAMENTO 5 stanze accessori, centro 382 mensili, adatto anche pensione, cedesi con mobilio; disponiamo scambi, stanze, uffici. Torrebianca 24.
APPARTAMENTO nuovo, soleggiato, tre stanze, bagno, ripostiglio, cucina, caloriferi, affittasi. Amministrazione, Beccaria 8. 42067 I
QUARTIERI due camere cucina, periferia, disponibili subito. Bellinzona 2, I piano. 61942 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L
APPARTAMENTO 3-4 camere bagno, termosifone, piccola famiglia, cerca. Telefonare 3822, dalle ore 9-12, 15-18. 61938 L
APPARTAMENTO due tre locali più servizi, casa signorile, possibilmente ascensore, cerca industriale solo. Cassetta 12259 L Unione Pubblicità. 12259 L
APPARTAMENTO due stanze, cucina, possibilmente bagno, cercano sposi. Offerte cassetta 12060 L, Unione Pubblicità. 12 060 L
APPARTAMENTO 2-3 stanze, cucina, bagno, termosifone, in centro, cercasi. Cassetta 12235 L Unione Pubblicità.
APPARTAMENTINO mobiliato, eventualmente camera con uso cucina, cercano coniugi soli presso distinta non affittacamere. Offerte Cassetta 12239 L Unione Pubblicità. 12239 L
QUARTIERE da tre fino cinque stanze, anche rilevando mobili, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 12238 L Unione Pubblicità. 12238 L
QUARTIERINO, una o due stanze, cucina, per due persone, cercasi. Cassetta 12234 L Unione Pubbl. 12234 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M
BAULE cuoio, grande, vendesi. Reifer, Vigneti 62, Servola. 42078 M
CAPPOTTONE e giacchettone, stivaloni uomo n. 42 e 40, vendonsi. Via Bonomo 1, porta 5. 42092 M
CARABINA flobert, cal. 9, una pelle antilope, vendonsi. Bernini 10 p. 2.
GIACCA pelle vendesi. Italo Balbo 6, portinaia. 42089 M
GRAMMOFONO valigia, altro tromba, dischi singoli, assortiti, occasione, vendonsi. D'Azeglio 20 IV, Perini. 61921 M
LETTINO ottone, artistico, occasione, vendesi. Lavatoio 5, portinaia. 61922 M
MACCHINA Singer perfetta, bellissima, garantita, vendesi occasione. Settefontane 12, interno. 61929 M
MACCHINA cucire spola rotonda, perfetta, vendesi occasione. Maiolica 13 III piano. 12254 M
PELLICCIA panofix nuova, vendesi occasione sbaglio misura. Alfieri 9, porta 1. 12261 M
PELLICCIA marron, agnello, sbaglio misura, vendesi occasionissima. Presentarsi stanza 64, Prefettura. 42079 M
RADIO Kennedi trionda, radio Fido Marelli, vendonsi. Diaz 5, IV. 61947 M
SOPRABITO uomo, seminuovo, media statura, divano letto, mantello invernale bambino 8 anni, vendonsi. Piazza Carlo Alberto 1 A III. 42058 M
VOLPE argentata, bellissima, vendesi. Corso Vitt. Em. 29 III sin. 61918 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N
BOTTIGLIE, damigiane, fiaschi, compransi, pagando prezzi massimi. Piazza Vecchia 6, telefono 4526. 61694 N
Pubblicità. 11958 N
CASSAFORTE acquisto. Offrire prezzo, misure. Cassetta 11958 N Unione Pubblicità. 11958 N
DAMIGIANE vuote, cercasi. Bar Cattaruzza, Cavour 7. 42083 N
FRANCOBOLLI anche piccole partite acquistansi. Piccolomini 4 pt., sinistra
MACCHINA cucire qualsiasi sistema, anche guasta, compera meccanico. Madonna del Mare 2. 61940 N
PELLICCIA persiano o tipo, statura forte, cerco; esclusi rivenditori. Ronco n. 14. 1250 N
PIANINO compro personalmente. Informare il prezzo e la marca telefonando 90688. 1250 N
RADIO radiogrammofono oppure fisarmonica compero. Offerte Cassetta 12251 N Unione Pubblicità. 12251 N
RADIO acquistasi se occasione. Cassetta 12246 N Unione Pubbl. 12246 N
RADIO, radiogrammofono, qualunque tipo anche guasti; bicicletta, motoleggera, macchina scrivere, fotografica, grammofono, binoccolo, dischi anche vecchi e rotti, compero. Sonnino 4, II.
SALOTTO stile 900 e mobile bar acquistansi. Telefonare 2628. 7003 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN
CAMERA matrimoniale, stile ungherese, in perfetto stato, vendesi. Battisti 23 I. Visitare dalle 10-12. 42059 NN
CUCINA lussuosissima, modello curvo, altro mobile unico, vendonsi. Tiziano sedici. 42072 NN
CUCINA nuova moderna, vendesi occasione. Sterpeto 4 porta 7. 12264 NN
MATRIMONIALE pranzo cucine, singoli mobili, acquisto pagando bene Via S. Maurizio 12, tel. 6139. 61866 NN
MATRIMONIALE, cucina, moderne, vendonsi partendo, occasione sposi. Alfieri 9 porta 1. 42082 NN
OCCASIONE: vendonsi stanza pranzo, salotto turco, altro salotto antico, natura morta. Monifort 4, dalle 10-17.
PIANINO germanico magnifica voce, vendesi occasione. Carducci 32, II.
PIANINO oppure coda, compero prontamente. Offerte indicando prezzo, telefonare 7967. 00004 NN
PIANO mezzacoda, marca viennese, buonissimo stato, vendesi. Rossetti 11 terzo. 61917 NN
PIANOFORTE noleggiasi, alcune ore giornaliere, mensile da convenirsi. Indirizzo «Piccolo». 42070 NN
STUDIO massiccio (tipo tedesco), con armeria 14 pezzi, diverse stufe e gas, vendo. XX Settembre 101. 61896 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O
ARGENTO, rottami, acquistansi a prezzi massimi, disimpegnansi polizze riguardanti argenteria. Borsatti Corso Vitt. Em. III 39, telef. 8861. 000 O
CEMENTO! Con L. 18 di controgelo per mc. di calcestruzzo lavorerete fino a 20 gradi sotto zero. Impedil Milano. Italia 3. tel. 89631. 1250 C

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q
A Gassogeno Dux ed a metano con modernissimo apparecchio «Invictus» trasformiamo automezzi. Autofficina Petrizzelli, Udine, tel. 703. 5192 Q
AUTOTRENI autocarri rimorchi, compera contanti «Brinis Autotreni S. A.» Milano. Recapito a Trieste presso Baldi, via Milano 14, telef. 29565. 41469 Q
AUTOTRENI pesanti, ingaggiamo. Scrivere: S.A.I.E.G., Largo Magna Grecia 20, Roma. 5201 Q
BICICLETTA seminuova uomo, vendesi. Via Guerrazzi 12, Gaspard.
BICICLETTA uomo perfettissima, altra ragazzetta, seminuove vendonsi occasione. Bosco 19. 12260 Q
RIMORCHIO con gomme semipneumatiche, quasi nuove, vende ing. Zanello Pisino. 61925 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 90 la parola. Minimo L. 9.— R
NEGOZIO generi alimentari posizione centrale, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 61933 R
STIRERIA bene avviata, forte lavoro, vendesi, cause famigliari. Cassetta 12231 R Unione Pubblicità. 12231 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 90 la parola. Minimo L. 9.— S
APPARTAMENTI condominio 4-5 stanze, pressi Giardino Pubblico, vendonsi. Indirizzo «Piccolo». 42084 S
STABILE nuovo grande cubatura, rendita, affarone, cassa 525.000. Cassetta 12245 S Unione Pubbl. 12245 S
STABILE esente tasse 3 quart... dita netta 9000, vendo 230.000... Gretta; esclusi mediatori. 12247 S Unione Pubblicità.
STABILE centrale angolo ve... bito 800 mila, esclusi mediatori... te Cassetta 12255 S Unione P...

Matrimoniali
L. 1.— la parola. Minimo L. ...
SIGNORINA amante casa, mobiliato, sposerebbe profes... impiegato serio affettuoso... mo Posta carta identità 2.154...
VEDOVA, famiglia benestante, figli, appartamento, sposerebbe ...tiluomo cinquantenne, posizione... dicare indirizzo. Cassetta 1196... nione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. ...
BRACCIALI «900», anelli acqu... fior. similoro per abiti signora... stilografiche, portasigarette... anche ratealmente Borsatti... torio Em. III, 39, telefono 8861... dendo campionario a domicilio.

Sulla scena **POLITEAMA ROSSETTI** Sullo schermo

Da giovedì 29 febbraio 1942-XX
LA COMPAGNIA DI RIVISTE
Umberto Maso
presenta:
PIERO PIERI
e
LIVIA MUGHETTO
nella rivista satirica in un tempo:
«TUTTO PER TUTTO»
Interpreti principali (in ordine alfabetico): Ernesto Ambrosoli, Valentina D'Alma, Gilda Fioravanti, Lea Gloria, Gitano Lammari, Livia Mughetto, Piero Pieri, Gualberto Titta, Renzo Varni, Marisa Vinci. — Le attrazioni: Zara Lammari, la celebre danzatrice del film «I pirati della Malesia»; Duo Gitano; Sorelle Edera.
16 — Balletto Gitano Lammari — 16
Direttore d'orchestra: A. Paolillo

Il Consorzio E. I. A.
presenta il film di produzione «COLUMBIA»:
La preda
E' il «giallo rosa» più drammatico e più divertente della stagione.
Interpreti:
WARREN WILLIAM
IDA LUPINO
RITA HAYWORTH
R. MORGAN
Regia: P. SODFREY

OGGI
al Nazionale
Gli ARTISTI ASSOCIATI presentano il film più brillante della stagione:
Se io fossi onesto
Una vicenda originale e divertente di situazioni divertenti e gustose trovate.
Interpreti:
Vittorio De Sica
Maria Mercader
Sergio Tofano
Virgilio Riento